



# **RASSEGNA STAMPA**

a cura dell'Ufficio Relazioni Stampa di Federmanager

**11 maggio 2019**

# INDICE

## FEDERMANAGER

11/05/2019 Il Sole 24 Ore <b>«Management e 4.0 investimenti decisivi»</b>	24
11/05/2019 Il Sole 24 Ore <b>Boccia: dopo il voto Ue confronto forte su sviluppo e lavoro</b>	25
11/05/2019 Il Messaggero - Nazionale <b>Federmanager, sì ai voucher per l'innovazione firmato il decreto</b>	26
11/05/2019 Avvenire - Nazionale <b>Numero manager rimane stabile</b>	27
11/05/2019 Il Giornale - Nazionale <b>Berlusconi contro gli incapaci «Governo da cartellino rosso»</b>	28
11/05/2019 La Notizia Giornale <b>Nuovi segni di ripresa economica Le imprese assumono più manager</b>	30
10/05/2019 formiche.net 16:59 <b>Il familismo uccide le imprese e il cambiamento del governo non si vede. Sostiene Federmanager</b>	32
10/05/2019 economymag.it 19:28 <b>Cuzzilla: per noi 10, 100, 1000 Tav sono necessarie</b>	34
10/05/2019 economymag.it 19:17 <b>D'Alvia (4Manager): c'è ancora più bisogno di managerialità</b>	35
10/05/2019 economymag.it 19:10 <b>Cardoni, DG Federmanager: siamo una componente sociale del paese</b>	36
10/05/2019 Alanews 18:04 <b>Fraccaro: "Voucher Innovation manager per imprese sempre più digitali"</b>	37
10/05/2019 Alanews 17:49 <b>'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019 di Federmanager</b>	38

10/05/2019 Alanews 16:00	39
<b>Alitalia, Boccia: "Abbiamo letto piano Fs, sempre ottimisti"</b>	
11/05/2019 Milano Finanza	40
<b>L'ULTIMA SETTIMANA</b>	
10/05/2019 ilsole24ore.com 15:25	41
<b>Manager, si inverte il trend occupazionale negativo: ma solo per le grandi aziende e nel Nord</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 16:48	43
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 16:13	44
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 16:13	45
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 16:13	46
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 16:13	47
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 15:00	48
<b>"Di crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 adnkronos.com 15:00	49
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 ansa.it 17:07	51
<b>Lavoro: in 2018 stop riduzione manager, ma 37% è over 55</b>	
10/05/2019 ansa.it 15:03	52
<b>Lavoro: in 2018 stop riduzione manager</b>	
11/05/2019 Corriere di Siena.it 00:13	53
<b>Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"</b>	

10/05/2019 Corriere di Siena.it	54
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	55
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	56
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	57
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	58
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	59
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	60
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	61
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	63
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	64
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	65
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	66
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	67
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 Corriere di Siena.it	68
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	

11/05/2019 Corriere Quotidiano.it (Ed. Abruzzo) 04:55	70
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
11/05/2019 Corriere Quotidiano.it (Ed. Abruzzo) 02:55	71
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news 17:22	73
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	74
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	75
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	77
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	78
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	79
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	80
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	81
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	82
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 Il Dubbio.news	84
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	85
<b>Manager, uno su tre è over 55 In aumento le donne</b>	
10/05/2019 Il Sannio Quotidiano.it 15:38	86
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	

10/05/2019 Il Sannio Quotidiano.it 15:33	87
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 Il Sannio Quotidiano.it 15:22	88
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 Il Sannio Quotidiano.it 15:12	89
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 Il Sannio Quotidiano.it 15:11	90
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 18:22	91
<b>Federmanager: Tajani, prioritaria a formazione manager e classe dirigente</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 18:22	92
<b>Borsa: Federmanager, avanti con Legge 'quote rosa' per Cda società quotate</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 18:22	93
<b>Federmanager: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	94
<b>Imprese: Federmanager, scarsa managerializzazione e freno a Paese moderno</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	95
<b>Infrastrutture: Cuzzilla (Federmanager), vanno fatte, inaccettabile stallo Tav</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	96
<b>Ue: Boccia, Italia sia protagonista di una stagione riformista in Europa</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	97
<b>Federmanager: Boccia, serve contaminazione tra mondo imprese e management</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	98
<b>Federmanager: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	99
<b>Boccia: prioritaria crescita e lavoro, DI crescita e sblocca cantieri primo passo</b>	

10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 16:01	100
<b>Alitalia: Boccia, Atlantia? 'Vediamo, ora approfondiamo piano Fs e valuteremo'</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 08:58	101
<b>### Morning Note: economia e finanza dai giornali</b>	
10/05/2019 Il Sole 24 Ore.com - Finanza e Mercati 06:40	103
<b>### Morning note: l'agenda di venerdì' 10 maggio</b>	
10/05/2019 ilmessaggero.it	104
<b>Manager, uno su tre è over 55 In aumento le donne</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	105
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	106
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	107
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	108
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	109
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	110
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
11/05/2019 Nuova Rassegna 06:05	111
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it	112
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it	113
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it	114
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	

10/05/2019 Tribuna Politica Web.it <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	115
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	116
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	117
10/05/2019 Tribuna Politica Web.it <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	118
11/05/2019 affaritaliani.it 05:08 <b>Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"</b>	119
10/05/2019 affaritaliani.it 18:28 <b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	120
10/05/2019 affaritaliani.it 17:49 <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	121
10/05/2019 affaritaliani.it 17:45 <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	122
10/05/2019 affaritaliani.it 17:38 <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	123
10/05/2019 affaritaliani.it 17:34 <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	124
10/05/2019 affaritaliani.it 17:12 <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	125
10/05/2019 affaritaliani.it 17:12 <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	127
10/05/2019 iltempo.it 21:21 <b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	128

10/05/2019 iltempo.it 18:36	129
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 iltempo.it 18:36	130
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 iltempo.it 18:36	131
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 iltempo.it 18:36	132
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 iltempo.it 16:28	133
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 iltempo.it 16:28	134
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 italpress.com 16:37	136
<b>Cuzzilla (Federmanager) "Paese non si puo' fermare"</b>	
10/05/2019 italpress.com	137
<b>STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE MANAGER</b>	
10/05/2019 italpress.com	138
<b>NEL 2018 STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI MANAGER</b>	
10/05/2019 liberoquotidiano.it	139
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 liberoquotidiano.it	140
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 liberoquotidiano.it	141
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 liberoquotidiano.it	142
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 liberoquotidiano.it	143
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	

10/05/2019 liberoquotidiano.it <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	144
10/05/2019 liberoquotidiano.it <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	146
10/05/2019 liberoquotidiano.it <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	147
10/05/2019 liberoquotidiano.it <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	148
10/05/2019 liberoquotidiano.it <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	149
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	150
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	152
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	153
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	154
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	155
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	156
10/05/2019 notizie.tiscali.it <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	157
10/05/2019 borsaitaliana.it 16:28 <b>Federmanager: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci</b>	158

10/05/2019 borsaitaliana.it 16:13	159
<b>Imprese: Federmanager, scarsa managerializzazione e' freno a Paese moderno</b>	
10/05/2019 borsaitaliana.it 16:06	160
<b>Imprese: Fraccaro, Di Maio ha firmato decreto attuativo voucher 'Innovation manager'</b>	
10/05/2019 borsaitaliana.it 14:29	161
<b>Federmanager: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende - 2-</b>	
10/05/2019 borsaitaliana.it 06:51	162
<b>Morning Note: economia e finanza dai giornali</b>	
10/05/2019 padovanews.it 18:24	164
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 18:24	165
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve piu' unita"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 18:23	166
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenera' concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 18:23	167
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 18:23	168
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 16:22	169
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 padovanews.it 16:22	170
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 pmi.it	172
<b>Manager innovazione, arriva il decreto</b>	
10/05/2019 pmi.it	173
<b>PMI traino del Paese: ecco le sfide chiave</b>	

10/05/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it <b>Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs</b>	175
10/05/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it <b>Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita'</b>	176
10/05/2019 finanza.tgcom24.mediaset.it <b>Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta</b>	177
11/05/2019 lanotiziagiornale.it 02:10 <b>Nuovi segni di ripresa economica. Le imprese assumono più manager. Crisi superata, i dirigenti tornano al livello del 2014. E sono in arrivo i benefici dell'ultima Manovra</b>	178
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	179
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	180
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	181
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	182
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	183
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>"Di crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	184
10/05/2019 sardegnaoggi.it 16:00 <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	185
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06 <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	187
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06 <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	188

10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	189
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	190
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	191
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	192
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	193
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	194
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	195
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	197
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	198
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	199
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	200
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com 17:06	201
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 sassarinotizie.com	203
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	204
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	

11/05/2019 today.it 01:40	205
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	206
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	207
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	208
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	209
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	210
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
11/05/2019 today.it 01:40	211
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 today.it 01:40	213
<b>Imprese: Federmanager, domani assemblea nazionale, al via 'Governance2020'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	214
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	215
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	216
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	217
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	218
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	

10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	219
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	220
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	221
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	222
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	223
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	225
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	226
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	227
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	228
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
10/05/2019 olbianotizie.it 16:53	229
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it 22:16	231
<b>Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"</b>	
10/05/2019 QUOTIDIANO DI RAGUSA 20:55	232
<b>Nel 2018 stabile situazione occupazionale dei manager</b>	
10/05/2019 stream24.ilsole24ore.com 19:32	233
<b>Federmanager lancia "Governance2020"</b>	
10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	234
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	

10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	235
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	236
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	237
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	
10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	238
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 cataniaoggi.it 17:17	240
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	241
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	242
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	243
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	244
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	245
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 corrieredellumbria.corr.it	246
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	248
<b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	249
<b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	250
<b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	251
<b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b>	

10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	252
<b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	253
<b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	254
<b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	255
<b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	257
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	258
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	259
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	260
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	261
<b>"Di crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 corrierediarezzo.corr.it	262
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 corrieredirieti.corr.it	264
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 corrieredirieti.corr.it	265
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 corrieredirieti.corr.it	266
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 corrieredirieti.corr.it	267
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	

10/05/2019 corrieredirietai.corr.it <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	268
10/05/2019 corrieredirietai.corr.it <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	269
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	271
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	272
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	273
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	274
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	275
10/05/2019 corrierediviterbo.corr.it <b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	276
11/05/2019 corrierequotidiano.it 02:13 <b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	278
10/05/2019 corrierequotidiano.it 22:44 <b>"Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	279
10/05/2019 corrierequotidiano.it 20:44 <b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	280
10/05/2019 corrierequotidiano.it 16:34 <b>Salario minimo: Fraccaro, 'indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale'</b>	281
10/05/2019 corrierequotidiano.it 14:05 <b>Re-start, formazione digitale mirata per le piccole e medie imprese</b>	282
10/05/2019 Firenze Settegiorni 13:14 <b>Emporio della Solidarietà, nel 2018 spesa speciale per 1705 famiglie</b>	284

10/05/2019 Il Sole 24 ORE 10:00 Top 5 sprechi - Storie di start up   Radio24	286
10/05/2019 MeridianaNotizie 09:03 Roma, verso il Piano strategico dello Sviluppo economico	287
10/05/2019 Nicola Passarotto 00:16 Verso Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna. Federmanager Ferrara ha votato la fusione nel corso dell'Assemblea straordinaria	288
10/05/2019 ildenaro.it 16:01 Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'	290
10/05/2019 ildenaro.it 16:01 Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'	291
10/05/2019 ildenaro.it 16:01 Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'	292
10/05/2019 ildenaro.it 16:01 "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"	293
10/05/2019 ildenaro.it 16:01 Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'	294
10/05/2019 ildenaro.it Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"	295
10/05/2019 ildenaro.it Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"	296
10/05/2019 ildenaro.it Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"	297
10/05/2019 ilfoglio.it 19:01 Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"	298
10/05/2019 ilfoglio.it 18:01 Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"	299

10/05/2019 ilfoglio.it 18:01	300
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 ilfoglio.it 18:01	301
<b>Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"</b>	
10/05/2019 ilfoglio.it 18:01	302
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 ilfoglio.it 17:31	303
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 ilfoglio.it 17:31	304
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 informazione.it 19:43	306
<b>A FIRENZE UNA DUE GIORNI DI DIBATTITO INTERNAZIONALE SULLA CYBERSECURITY</b>	
10/05/2019 it.reuters.com 00:27	307
<b>IN BREVE-Fincantieri, quasi conclusa prenotifica acquisizione francese ad Antitrust Ue</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 18:18	308
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 18:18	309
<b>SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE".</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	310
<b>FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	311
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	312
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	313
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	

10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	314
<b>STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	316
<b>STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	318
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	319
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	320
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 lavallee.netweek.it 16:18	321
<b>FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"</b>	
10/05/2019 metronews.it 17:06	322
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 metronews.it 17:06	323
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 milanofinanza.it 16:20	324
<b>Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita'</b>	
10/05/2019 milanofinanza.it 15:34	325
<b>Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta</b>	
10/05/2019 milanofinanza.it 15:24	326
<b>Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs</b>	
10/05/2019 milanofinanza.it 08:02	327
<b>L'agenda di oggi</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 18:19	329
<b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 18:19	330
<b>SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE".</b>	

10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	331
<b>FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	332
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	333
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	334
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	335
<b>STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	337
<b>STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	339
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	340
<b>FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	341
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 milanopolitica.it 16:19	342
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	
10/05/2019 napoli.virgilio.it 19:42	343
<b>Lavoro: Cuzzilla, Federmanager,, 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 napoli.virgilio.it 19:42	344
<b>Federmanager: 'Servono riforma fiscale e nuove competenze'</b>	
10/05/2019 napoli.virgilio.it 19:42	345
<b>Federmanager: 'Con Governance2020 aiutiamo Paese'</b>	
10/05/2019 napoli.virgilio.it 19:42	346
<b>Federmanager: 'Serve piano serio per infrastrutture'</b>	

11/05/2019 oggitreviso.it <b>DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'</b> .	347
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'</b> .	348
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'</b> .	349
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'</b> .	350
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'</b> .	351
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'</b> .	352
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Imprese: Federmanager, stabile numero manager ma solo in grandi aziende.</b>	353
11/05/2019 oggitreviso.it <b>Infrastrutture: Cuzzilla, 'vanno realizzate, serve piano serio'</b> .	355
10/05/2019 sardiniapost.it <b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"</b>	356
10/05/2019 sestonotizie.it 19:37 <b>Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"</b>	357
10/05/2019 sestonotizie.it 19:37 <b>SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE"</b> .	358
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56 <b>FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"</b> .	359
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56 <b>FEDERMANAGER: "SERVONO RIFORMA FISCALE E NUOVE COMPETENZE"</b>	360

10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	361
<b>Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze".</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	362
<b>Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	363
<b>FEDERMANAGER: "CON GOVERNANCE2020 AIUTIAMO PAESE"</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	364
<b>Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	365
<b>FEDERMANAGER: "EUROPEE BANCO PROVA IMPORTANTE, SERVE PIÙ UNITÀ".</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	366
<b>"DI crescita e sblocca cantieri non bastano"</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	367
<b>"DL CRESCITA E SBLOCCA CANTIERI NON BASTANO".</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	368
<b>Stabile numero manager ma solo in grandi aziende</b>	
10/05/2019 sestonotizie.it 16:56	370
<b>STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE.</b>	
10/05/2019 stream24.ilsole24ore.com 17:31	372
<b>Federmanager lancia "Governance2020"</b>	
10/05/2019 stream24.ilsole24ore.com 17:31	373
<b>'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019...</b>	
10/05/2019 Rss News Italy 09:10	374
<b>Voucher innovation manager, ecco le anticipazioni sui requisiti per entrare nell'albo</b>	

# FEDERMANAGER

309 articoli

**FEDERMANAGER**

## «Management e 4.0 investimenti decisivi»

**Firmato da Di Maio il  
provvedimento sul voucher  
per l'innovation manager**

Per i manager dell'industria, dopo anni di flessione nel 2018 si è registrata una tenuta occupazionale, frutto degli investimenti in capitale umano delle aziende più strutturate, che ha riguardato soprattutto la fascia d'età degli over 55 (sono il 37%), e le regioni del Nord. I manager sono 70.572, a livello del 2017, ma rispetto al 2011 si contano circa 5mila posizioni in meno (-7%).

L'Assemblea nazionale **Federmanager** che si è riunita ieri a Roma, ha evidenziato come solo il 5% dei manager ha meno di 40 anni, e che sia pur in recupero resta un divario di genere, con le donne che rappresentano solo il 14% (erano l'11% nel 2011). Per il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla** «le imprese

più strutturate hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale». La sfida riguarda le Pmi più esposte ai rischi dell'innovazione digitale, ha aggiunto **Cuzzilla**, «perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento». Per il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani «bisogna fare in modo che l'aspetto della formazione della classe dirigente delle nostre imprese sia una priorità», per «affrontare il tema fondamentale della digitalizzazione». A questo proposito lo sblocco del «voucher per l'innovation manager», approvato nella legge di Bilancio 2019, è stato annunciato dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Riccardo Fracarro, con la firma ieri del decreto attuativo da parte del ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio.

— **G.Pog.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Priorità alla crescita.** Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria, durante l'assemblea nazionale di Federmanager ieri a Roma

**VERSO LA MANOVRA**

# Boccia: dopo il voto Ue confronto forte su sviluppo e lavoro

**Una crescita dello 0,1% non basta. Fare di più ed evitare il ricorso al deficit**

**Nicoletta Picchio**

ROMA

«La politica industriale di un grande paese è fatta di piccoli passi: il decreto crescita e lo sblocca cantieri sono dei primi passi, ma ora occorre farne tanti altri. Siamo fuori dalla recessione da un punto di vista tecnico ma lo 0,1% chiaramente non basta e bisogna fare molto di più». Vincenzo Boccia guarda avanti e si proietta verso la prossima legge di bilancio: «in autunno si prevede una manovra rilevante e quindi più che essere preoccupati bisogna prenderne consapevolezza ed evitare effetti traumatici per il paese». La cifra si prospetta consistente, dato che sul tavolo c'è già la questione dell'aumento dell'Iva da disinnescare, che pesa 23 miliardi.

«La priorità sono la crescita e il lavoro su cui speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte. Bisogna pensare alla crescita come uno dei fini su cui lavorare per non arrivare ad una manovra d'autunno che faccia ricorso al deficit e porti allo sfioramento del rapporto deficit-Pil che non aiuterebbe nessuno e incrementerebbe solo il debito pubblico del paese», ha continuato il presidente di Confindustria. Con il governo, ha aggiunto, «c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre no e su questo vedremo nei prossimi giorni».

La Germania, ha sottolineato Boccia, che ha parlato a Milano a margine della presentazione del nuovo censimento Istat e poi a Roma all'assemblea di Federmanager, «riparte con timidezza. È un fatto importante. Sta di fatto che noi cresciamo in maniera lenta e quindi dobbiamo affrontare il

tema della crescita. Un tema che abbiamo posto da tempo, senza sfiorare il 3% del rapporto deficit-Pil e facendo tesoro delle risorse che abbiamo e portandole su crescita e lavoro».

Boccia ha insistito sulla necessità di sbloccare presto i cantieri e sulla necessità di affrontare al più presto i temi economici. Occorre anche realizzare una rete infrastrutturale europea, ricorrendo agli eurobond. In questo scenario la battaglia commerciale tra Stati Uniti e Cina può avere effetti negativi: «dazi sicuramente non aiutano, abbiamo bisogno di più Europa per fare da contraltare nella sfida a questi giganti».

Per il presidente di Confindustria «bisogna evitare sommarie di nazionalismi perché la sfida è tra Europa e mondo esterno. Questa è un'Europa chiaramente da riformare e su questo vorremmo che si aprisse un dibattito sia durante la campagna elettorale che dopo».

Sarà anche «determinante» capire «chi sarà il nostro prossimo commissario in Europa», ha sottolineato Boccia che più volte ha sollecitato la politica a mandare nella Ue persone competenti che possano far avanzare le istanze e le esigenze del nostro paese.

La crescita passa anche per una diversa e maggiore cultura d'impresa. «Le imprese devono crescere dal punto di vista culturale e dimensionale e questo è il punto di convergenza tra Confindustria e Federmanager», ha detto Boccia all'assemblea della Federazione di cui è presidente Stefano Cuzzilla. «Se vogliamo crescere dobbiamo aprire le nostre imprese non solo in termini di capitale ma anche di un management competente. Questo significa convergenza, contaminazione, collaborazione per la competitività, per costruire un'industria ad alto valore aggiunto, ad alta intensità di produttività e di investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Federmanager, sì ai voucher per l'innovazione firmato il decreto

### L'ASSEMBLEA

ROMA Federmanager, il sindacato dei dirigenti d'azienda italiani, lancia il progetto Governance 2020. «Accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese», ha detto il presidente Stefano Cuzzilla durante l'Assemblea Nazionale di Federmanager. «Vogliamo portare», ha detto ancora, «competenze manageriali nelle grandi aziende in un momento storico in cui scarseggiano. Far avanzare il merito significa far avanzare il Paese». Il management industriale, secondo i dati resi noti ieri, tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71 mila manager presenti. Intanto ieri, il ministro per i rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, ha annunciato durante l'Assemblea Federmanager, che Luigi Di Maio ha firmato il decreto attuativo del voucher innovation manager, il contributo di 40 mila euro per le imprese che assumono o che chiedono consulenze manageriali. Una norma fortemente voluta dalla stessa Federmanager.

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FRACCARO CONFERMA  
IL VIA LIBERA DEL MISE  
AL PROVVEDIMENTO  
IL PRESIDENTE CUZZILLA  
ANNUNCIA IL PROGETTO  
GOVERNANCE 2020**



Stefano Cuzzilla

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**INDUSTRIA**

## **Numero manager rimane stabile**

Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, con circa 71mila manager presenti. È quanto rileva **Federmanager**.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LE MOSSE DEL CENTRODESTRA

# Berlusconi contro gli incapaci «Governo da cartellino rosso»

*Il leader azzurro: «Votare Forza Italia alle Europee è un avviso di sfratto a M5s-Lega. Sanno solo litigare»*

LA GIORNATA

di **Anna Maria Greco**  
Roma

«**C**artellino rosso per questo governo», dice Silvio Berlusconi, come in un campo di calcio per l'espulsione. Equivale a questo il voto per Forza Italia alle europee, secondo il leader azzurro. Che usa anche la metafora dello «sfratto» di casa, per un esecutivo «di incapaci che sanno solo litigare e fanno male al Paese».

Dopo *Porta a porta*, l'ex premier torna a parlare in un'intervista al Tg5, in cui avverte gli elettori che Fi, all'interno del centrodestra, va sostenuta per far cambiare gli inquilini di Palazzo Chigi. «Aumenteranno l'Iva - spiega il Cavaliere - perché si sono impegnati a farlo con le autorità europee in cambio del via libera all'ultima legge di bilancio, che era proprio

scritta male. Il conto, salato, lo pagheranno gli italiani: questo aumento inciderà sui conti di tutte le famiglie per oltre 500 euro all'anno».

Berlusconi parla poi della linea dell'*austerità* seguita dalle istituzioni europee e delle battaglie di Fi per ottenere flessibilità, facendo le debite distinzioni con le pretese del governo Conte. «Sforare il tetto del 3% - dice - del rapporto tra deficit e Pil? Abbiamo contestato per primi la rigidità di quei parametri e la stagione dell'austerità, ma riteniamo che quel tetto possa essere superato solo in modo virtuoso:

per finanziare la realizzazio-

ne di infrastrutture più moderne, per aprire i cantieri, rimettere in moto il Paese». Invece, è il suo ragionamento, Lega e M5S

bloccano la Tav e le grandi opere, come i piccoli e necessari lavori e non mettono in campo azioni per lo sviluppo. Per risol-

levarsi, insomma, l'Italia non può rimanere «nelle mani» dei gialloverdi.

Per Fi la priorità è il lavoro,

RICETTA LIBERALE

Tajani: «La priorità è il lavoro per ridare dignità e libertà agli italiani»

«per dare dignità e libertà ai cittadini», spiega Antonio Tajani, dopo l'incontro organizzato dagli azzurri alla Camera con le

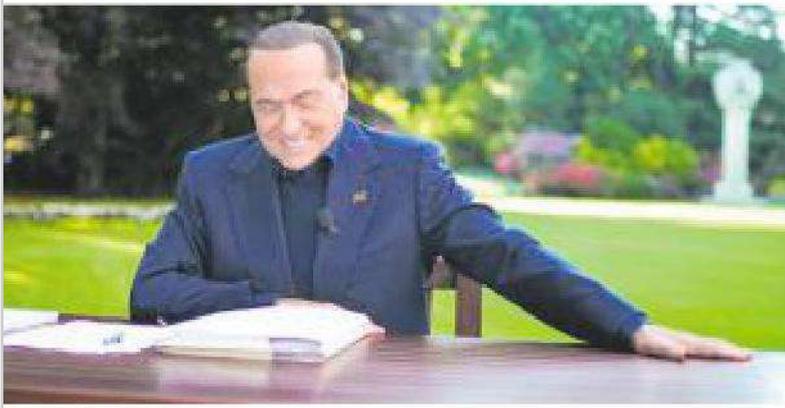
maggiori sigle sindacali. Il presidente del parlamento europeo e numero due di Fi, accusa il governo di non avere una strategia, perché non è certo una soluzione il reddito di cittadinanza. «Anzi, disincentiva i giovani, mentre bisognerebbe investire per creare le condizioni necessarie affinché le imprese assumano». Tajani, come Berlusconi, insiste molto sulla necessità di rilancio delle infrastruttu-

re, a cominciare dalla Tav e dalle opere per il Sud, «per creare lavoro utilizzando ad esempio i fondi europei non spesi dalle regioni». Indica, come esempi, interventi per ristrutturare i centri storici, riducendo costi energetici e inquinamento, investimenti in innovazione e ricerca, politiche industriali mirate e il saldo dei debiti verso le imprese fornitrici da parte delle pubbliche amministrazioni. Poi, all'assemblea di Federmanager, Tajani aggiunge che il Paese «ha bisogno di una classe dirigente efficiente» e di digitalizzazione.

Giovedì sera, da Bruno Vespa, Berlusconi ha liquidato la questione delle divisioni nel partito dicendo che il più critico, Giovanni Toti, è un buon governatore della Liguria, ma non ha seguito. E Toti replica, con una bella dose di veleno: «Fossi in lui, più che di Toti mi preoccuperei delle critiche che tanti azzurri non dicono ai giornali, ma dispensano ai quattro venti nei corridoi del parlamento».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## IN TV

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri sera è stato ospite del Tg5. «Il governo aumenterà l'iva e il conto lo pagheranno gli italiani per oltre 500 euro all'anno» ha detto il Cavaliere

**La produzione industriale cresce dello 0,1% nel trimestre**

# Nuovi segni di ripresa economica Le imprese assumono più manager

## Crisi superata, i dirigenti tornano al livello del 2014 E sono in arrivo i benefici dell'ultima Manovra

La produzione industriale in Italia cresce dello 0,1% nel primo trimestre di quest'anno, ma a marzo cala dello 0,9% rispetto a febbraio. A comunicarlo è l'Istat, secondo cui l'indice destagionalizzato mensile mostra un modesto aumento congiunturale solo per i beni strumentali, mentre si registrano diminuzioni per i beni di consumo, l'energia e i beni intermedi (-0,3%). Corretto per gli effetti di calendario, l'indice complessivo nel solo mese di marzo è diminuito dell'1,4%, in quanto

vi sono stati 21 giorni lavorativi contro i 22 di marzo 2018. Il primo trimestre - ha commentato l'Istat - si è concluso con una variazione della produzione industriale "ampiamente positiva" rispetto al precedente, la prima dal quarto trimestre 2017. I settori con la crescita tendenziale più rilevante

■ **Stefano Cuzzilla**

sono le attività estrattive (+5,7%), la fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico (+3,3%) e le industrie alimentari, bevande e tabacco (+2,7%). In flessione invece la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-9%), e farmaceutici.



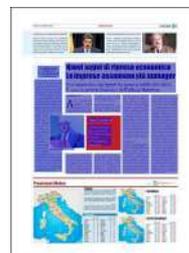
(imagoeconomica)

**Trend positivo**

I dati presentati dal presidente di Federmanager Cuzzilla all'Assemblea nazionale

di **SERGIO PATTI**

**A** nche i manager han-



**A**nche i manager hanno superato la crisi industriale ereditata dall'attuale Governo, e un po' a sorpresa vanno ad allungare l'elenco dei dati econo-

mici positivi, in buona compagnia con il Pil, la produzione e l'occupazione. A fare i conti è **Federmanager**, che ieri ha presentato il quadro nel corso della sua assemblea nazionale, a Roma. Nel 2018 i manager italiani occupati sono stati 70.572, in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti.

#### RESTA MOLTO DA FARE

Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si eviden-

zia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. Numeri che descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese

di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

#### ALLARME SUD

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, «le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le Pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più

esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento».

“Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore”, ha detto **Cuzzilla**, secondo cui “tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere”. Pertanto si è tornati a chiedere nuove agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0, che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il “voucher per l'innovation manager”, approvato nella Manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità”. Ma per Cuzzilla non ci si può accontentare del dato 2018. “È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro - ha detto - ma preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci”.

## Il familismo uccide le imprese e il cambiamento del governo non si vede. Sostiene **Federmanager**

LINK: <https://formiche.net/2019/05/federemanager-governo-pil-cuzzilla-assemblea-2019-fraccaro-tav/>



Se si vuole decollare, ogni tanto bisogna andare controvento. Per il governo del cambiamento, quello gialloverde, dovrebbe essere facile. Invece no, per manager italiani ancora non basta, ancora non va bene. E non è solo una questione di spread , di deficit. L'Italia ha un disperato bisogno di Pil, di infrastrutture, di benessere. Secondo i dirigenti riuniti questo pomeriggio all'Auditorium Parco della Musica in occasione dell'assemblea 2019 di **Federmanager**, che apre la stagione degli appuntamenti annuali delle classi produttive (il 22 toccherà a Confindustria, nella medesima cornice), manca ancora quella percezione del cambiamento verso una politica economica che metta al centro imprese e dirigenti, in una parola il sistema Italia. E così, quando il presidente della federazione **Stefano Cuzzilla**, affiancato per l'occasione, tra gli altri, dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, dal presidente del Parlamento Ue Antonio Tajani e dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro, ha usato l'espressione "andare controvento", è parso subito chiaro ai presenti il messaggio dei dirigenti. Che parte dall'Europa. I MANAGER DINNANZI ALLE ELEZIONI EUROPEE "A due settimane dal voto", ha subito messo in chiaro **Cuzzilla**, "il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea. Il tema è come l'Europa a più velocità risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". Il 26 maggio, dunque, "sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa". DIECI, CENTO MILLE TAV Quella emersa dalla sala Petrassi dell'Auditorium a due passi dal Villaggio Olimpico è una sorta di agenda per il governo, un taccuino da mettere nella tasca della giacca e da tirare fuori in Consiglio dei ministri. "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo", ha proseguito **Cuzzilla** nella mezz'ora abbondante di relazione. "Sulla Tav" ha insistito **Federmanager**, "si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare lo stallone. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, si sprecato, sabotato nell'attuazione. Quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". QUANTE PAROLE AL VENTO SUL PIL Se c'è una cosa che i manager italiani non hanno proprio mandato giù sono le risse di questi mesi sul Pil. L'Italia

non cresce, punto. Se ne prenda atto e si corra ai ripari è il messaggio. "Sono grottesche", ha attaccato il presidente **Federmanager**, "le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

**UN'ALLEANZA TRA MANAGER E IMPRESE** Un ultimo punto, fortemente condiviso con Confindustria, **Cuzzilla** l'ha dedicato alla commistione tra imprese e manager, tra azionisti edirigenti. Solo con bravi manager le imprese possono crescere, soprattutto in tempi di passaggio generazionale non garantito dentro le aziende. "La scarsa managerializzazione delle imprese italiane è un freno alla modernizzazione del Paese. Serve un'alleanza tra manager e impresa. Serve una nuova cultura per sostenere la crescita delle aziende medie e piccole, che sono il 98% del nostro tessuto produttivo. Finora le imprese che si sono dotate di competenze manageriali hanno visto crescere la loro produttività. In Italia le imprese familiari hanno il 70% dell'intero management che è espressione della famiglia. Non succede in nessun altro Paese. Nei passaggi generazionali si sgretolano le realtà più virtuose. Un'impresa su tre non sopravvive alla successione. Invece, le Pmi che si affidano a figure professionali esterne, nel 68% dei casi continuano con successo l'attività".

**IL SALARIO MINIMO EUROPEO** A rappresentare il governo c'era come detto il ministro Fraccaro. Il quale, nel citare l'esempio di imprenditori illuminati dal punto di vista manageriale come Adriano Olivetti, fondatore dell'omonima azienda (oggi gruppo Tim), ha riportato il discorso all'Europa. "Condividiamo gli ideali dell'Europa, ma vogliamo cambiarla in meglio. Le prossime Europee saranno importanti per archiviare la fase di austerità e percorrere la strada della crescita", ha proseguito. E il primo passo non può che essere l'avvento del salario minimo europeo. "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale".

## **Cuzzilla:** per noi 10, 100, 1000 Tav sono necessarie

LINK: <https://www.economymag.it/video/2019/05/10/video/cuzzilla-per-noi-10-100-1000-tav-sono-necessarie-4592/>



**Cuzzilla:** per noi 10, 100, 1000 Tav sono necessarie 10 Maggio 2019 di Sergio Luciano Video  
Il presidente di **Federmanager**: «Dubai è riuscita ad attrarre investimenti mondiali senza avere grandi ricchezze naturali come l'Italia. Ma i manager si mettano a disposizione di questo cambiamento che stiamo vivendo»

## D'Alvia (**4Manager**): c'è ancora più bisogno di managerialità

**LINK:** <https://www.economymag.it/video/2019/05/10/video/d-alvia-4manager-c-e-ancora-piu-bisogno-di-managerialita-4590/>

D'Alvia (**4Manager**): c'è ancora più bisogno di managerialità 10 Maggio 2019 di Sergio Luciano Video Il ricorso alle competenze digitali è fondamentale per lo sviluppo delle imprese. Per questo **Federmanager** e Confindustria hanno una comunione d'intenti nello sviluppo di queste figure grazie al progetto **4Manager**

## Cardoni, DG **Federmanager**: siamo una componente sociale del paese

**LINK:** <https://www.economymag.it/video/2019/05/10/video/cardoni-dg-federmanager-siamo-una-componente-sociale-del-paese-4589/>

Cardoni, DG **Federmanager**: siamo una componente sociale del paese 10 Maggio 2019 di Sergio Luciano Video **Federmanager** mette il fuoco su quattro asset: Europa, che non piace come funziona ma è necessaria; investimenti, che sono un punto nodale in un momento di difficoltà come quello attuale, purché siano in infrastrutture; tecnologia, visto che i cambiamenti sono troppo repentini, dobbiamo vincere la tecnologia grazie alle competenze; visione strategica, per condurre le imprese verso gli obiettivi ambiziosi.

## Fraccaro: "Voucher Innovation manager per imprese sempre più digitali"

LINK: <http://www.alanews.it/economia/fraccaro-voucher-innovation-manager-per-imprese-sempre-piu-digitali/>



Fraccaro: "Voucher Innovation manager per imprese sempre più digitali" "Strumento che cuba 40mila euro per ogni singola azienda" (Roma). Il voucher per l'Innovation manager "è uno strumento che cuba 40mila euro per ogni singola impresa e permette all'imprenditore, con uno sgravio fiscale, di farsi affiancare da un manager esperto in digitalizzazione e internazionalizzazione. Abbiamo bisogno di imprese sempre più digitali per competere nel mercato globale. Piccole e medie imprese italiane sono una risorsa perché sono in grado di rispondere agli shock esterni ma hanno bisogno di essere sempre all'avanguardia con i tempi". Così il ministro per i rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, al termine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**, ha spiegato l'introduzione dei voucher per l'Innovation manager. (Andrea Corti/alanews)

## 'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019 di **Federmanager**

LINK: <http://www.alanews.it/economia/litalia-che-costruisce-lassemblea-nazionale-2019-di-federmanager/>



'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019 di **Federmanager** Boccia: "Occorre fare un salto culturale e di crescita dimensionale" (Roma). Il management industriale tiene in Italia nel 2018. I dirigenti dell'industria sono oltre 70.572, in linea con i dati del 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. E' l'analisi, a partire dai dati Inps, presentata all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale", è il messaggio del presidente **Stefano Cuzzilla** che ritiene "vitali strumenti per accompagnare le piccole e medie imprese in questo percorso, come il voucher innovation manager" appena approvato. "Occorre fare un salto culturale e di crescita dimensionale", ha aggiunto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "Si è frenata la caduta dei nostri colleghi - ha infine spiegato Mario Cardoni, Dg di **Federmanager** -, ma siamo ancora a un livello troppo basso: non riusciamo a fare il salto di qualità". (Andrea Corti/alanews)

## Alitalia, Boccia: "Abbiamo letto piano Fs, sempre ottimisti"

LINK: <http://www.alanews.it/economia/alitalia-boccia-abbiamo-letto-piano-fs-sempre-ottimisti/>



Alitalia, Boccia: "Abbiamo letto piano Fs, sempre ottimisti" "Approfondiremo e faremo delle valutazioni" (Roma). "Oggi abbiamo letto del piano industriale di Ferrovie, approfondiremo e faremo delle valutazioni. Sono questioni aziendalistiche su cui preferiamo non entrare. Siamo sempre ottimisti". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Poi Boccia ha parlato anche della situazione dell'economia italiana: "L'economia deve fare di più perché lo 0,1% non ci aiuta, ci fa incrementare il debito pubblico. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, sono crescita e lavoro, su questi temi speriamo che dopo la campagna elettorale si apra un dibattito forte". (Andrea Corti/alanews)



## L'ULTIMA SETTIMANA

LUNEDI

6

**Usa-Cina.** Borse in rosso dopo la minaccia del presidente Donald Trump di varare nuovi dazi sulle importazioni cinesi. Crollano le borse di Shanghai e Shenzhen, ma anche Piazza Affari viene penalizzata (-1,6%).

MARTEDI

7

**Unicredit.** L'istituto vende il 17% di Fineco e prepara altre dismissioni. La banca incasserà circa 1 miliardo e concederà garanzie alla partecipata per sterilizzare gli effetti sul capitale.

MERCOLEDI

8

**Intesa Sanpaolo.** Intervista all'ad Carlo Messina: l'Italia è sottovalutata, le stime Ue non tengono conto dell'ultimo rimbalzo del pil e i Btp pagano un extra-rendimento di 100 punti.

GIOVEDI

9

**Carige.** Blackrock si ritira e ora la banca ligure cerca una soluzione di mercato. Il premier Conte: si lavora a un intervento dei privati. Trattative con 4 private equity. In alternativa ricorso al Fitd (modello Tercas) o al Tesoro (modello Mps).

VENERDI

10

**Ftse Mib.** Piazza Affari archivia l'ultima seduta della settimana sopra la parità con il Ftse Mib che dopo aver raggiunto un picco di 21.050 punti ha rallentato insieme a Wall Street chiudendo a +0,28% a 20.874 punti. L'attenzione degli operatori continua a essere focalizzata sugli sviluppi delle relazioni commerciali tra Usa e Cina, dopo l'aumento dei dazi al 25% su 200 miliardi di merci cinesi. Svettano tra i titoli assicurativi Unipol e UnipolSai che salgono del 3,8% dopo i giudizi positivi degli esperti sui conti del primo trimestre 2019. Tra i bancari Bper -1,1%, Banco Bpm -2%, Ubi +1%, Unicredit +0,74% e Mediobanca +1,3%.

**Wall Street.** Trump ha detto che i dazi imposti contro impor-

tazioni cinese «potrebbero o no essere rimossi a seconda di cosa succede» nei negoziati futuri. Queste parole sono bastate per fare tornare in positivo gli indici a Wall Street. Indice Dow Jones +0,44%, Nasdaq sulla parità.

**Geox.** Nel trimestre ha realizzato ricavi per 260,9 milioni (-1,3% a cambi correnti e -1,6% a cambi costanti). «La diminuzione dei ricavi del canale franchising (-12,9%)», spiega una nota, «è conseguenza dell'ottimizzazione della rete distributiva degli ultimi trimestri che sarà in parte riassorbita in corso d'anno».

**Iccrea.** Pierpaolo Stra e Salvatore Saporito nominati vicepresidenti, con il primo che ha la qualifica di vicario del presidente Giuseppe Maino.

**Tim.** Il Tar del Lazio ha annullato la multa da 1,16 milioni comminata dall'Agcom per il caso delle bollette a 28 giorni.

**ThyssenKrupp.** Il gruppo industriale tedesco si aspetta una perdita netta nel 2018/2019 rispetto a un profitto iniziale-

mente preventivato a causa del fallimento della fusione con Tata Steel.

**Acri.** I presidenti delle Fondazioni piemontesi sostengono la candidatura del numero uno della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, per la presidenza dell'Acri.

**Nexi.** Margine operativo lordo di 111 milioni nel primo trimestre 2019, in aumento del 21% a fronte di ricavi migliorati del 5,1% a 226 milioni.

**Cattolica.** Il risultato operativo nel primo trimestre cresce del 33,2% a 60 milioni con un utile netto arrivato a 26 milioni (+10,5%). Raccolta complessiva a 1,5 miliardi (+13%).

**Bomi.** Chiusa l'opa promossa da Med Platform I Holding: adesioni al 98,5%, pertanto si potrà procedere al delisting del titolo.

**Federmanager.** Stabile il numero dei manager, con una presenza concentrata nelle grandi aziende. I dati resi noti nell'assemblea Federmanager.



## Manager, si inverte il trend occupazionale negativo: ma solo per le grandi aziende e nel Nord

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/notizie/2019-05-10/manager-si-inverte-trend-occupazionale-negativo-ma-solo-le-grandi-aziende-e-nord--151405...>



Manager, si inverte il trend occupazionale negativo, ma solo per le grandi aziende e nel Nord - di Giorgio Pogliotti 10 maggio 2019 (Fotogramma) Si è interrotto il trend di fuoriuscita dei manager dal mercato del lavoro, ma solo per la fascia di età degli over 55 e per le grandi aziende, concentrate nel Nord Italia. Negli ultimi anni si sono persi giovani talenti, attratti dalle prospettive più appetibili offerte dall'estero, si è ridotto il divario di genere anche se le donne rappresentano ancora solo il 14% delle figure manageriali (erano l'11% nel 2011). Nel 2018, per il primo anno, la situazione occupazionale dei manager del settore industria è rimasta stabile: sono 70.572 (come nel 2017), si è dunque arrestata la parabola discendente, ma rispetto al 2011 sono circa 5mila posizioni in meno (-7%). Solo il 5% di manager ha meno di 40 anni. È il quadro che emerge da uno studio illustrato all'assemblea nazionale di **Federmanager** a Roma, che evidenzia come nel 2018 i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. «Stiamo perdendo giovani talenti - spiega il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla** - perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci». Dal 2016, anno d'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero delle aziende industriali è tornato a crescere, anche se in modo lieve: nel 2018 si contano 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, e il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente è passato dai 4,04 (2011) a 4,52 del 2018. Management espressione di famiglia nelle Pmi Il 98% del nostro tessuto produttivo fatto di Pmi, e moltissime piccole imprese hanno il management che è espressione della famiglia proprietaria dell'azienda, e secondo **Federmanager** ciò rappresenta un limite per competere nel mercato globale: «Le imprese più strutturate - ha aggiunto **Cuzzilla** - hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida riguarda le Pmi più esposte ai rischi dell'innovazione digitale, anche perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento». La richiesta: bonus fiscale per l'innovation manager **Federmanager** propone di introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze: «Strumenti come il "voucher per l'innovation manager", approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità». Con 25 milioni di euro per il triennio 2019-2021. si introduce un voucher per finanziare fino a 40-80mila euro i costi sostenuti per le consulenze per progetti innovativi nelle Pmi, ma ancora si attende che il ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, firmi il decreto attuativo. © Riproduzione riservata



## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale\\_QQSI33U...](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale_QQSI33U...)



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"  
ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 18:21 "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio delle leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture\\_KTx7HHm2FYZyiZeAKi74tO.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture_KTx7HHm2FYZyiZeAKi74tO.html)



**Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 17:49 "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-servono-riforma-fiscale-nuove-competenze\\_2Z3ce2dMfIKIOr9MP52KKM.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-servono-riforma-fiscale-nuove-competenze_2Z3ce2dMfIKIOr9MP52KKM.html)



**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp Pubblicato il: 10/05/2019 17:45 "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività dellavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-con-governance-aiutiamo-paese\\_KPNC3JjJXOoiKa0MvkujI.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-con-governance-aiutiamo-paese_KPNC3JjJXOoiKa0MvkujI.html)



**Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp (Stefano Cuzilla - Foto **Federmanager**) Pubblicato il: 10/05/2019 17:38 "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita\\_S1Y9Ua5446OqCDQIUirsJ.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita_S1Y9Ua5446OqCDQIUirsJ.html)



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 17:31 "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Uec'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/crescita-sblocca-cantieri-non-bastano\\_qR26Hzn7rdApX6IS5FWepK.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/crescita-sblocca-cantieri-non-bastano_qR26Hzn7rdApX6IS5FWepK.html)



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 16:53 L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/stabile-numero-manager-solo-grandi-aziende\\_Uk37Zs7M6RMBPkUa0338H.html](https://www.adnkronos.com/soldi/economia/2019/05/10/stabile-numero-manager-solo-grandi-aziende_Uk37Zs7M6RMBPkUa0338H.html)



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende ECONOMIA Tweet Condividi su WhatsApp  
Pubblicato il: 10/05/2019 16:53 Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numerototale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend

di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Lavoro: in 2018 stop riduzione manager, ma 37% è over 55

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/postit/Federmanager/2019/05/10/lavoro-in-2018-stop-riduzione-manager-ma-37-e-over-55\\_6ce66f61-9c9b-4f77-9e8...](https://www.ansa.it/sito/notizie/postit/Federmanager/2019/05/10/lavoro-in-2018-stop-riduzione-manager-ma-37-e-over-55_6ce66f61-9c9b-4f77-9e8...)



Lavoro: in 2018 stop riduzione manager, ma 37% è over 55 Dati **Federmanager**. **Cuzzilla**, perdiamo giovani, talenti all'ester ROMA 10 maggio 2019 18:36 ANSAcom FOTO **Stefano Cuzzilla**, presidente **Federmanager** © ANSA Nel 2018 si è arrestato il calo dei manager industriali in Italia. I dirigenti dell'industria sono 70.572, in linea con i dati del 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. Ma, rispetto al 2011, ne mancano ancora all'appello 5 mila, il 7%. E' l'analisi, a partire dai dati Inps, presentata all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Oltre un manager su tre ha più di 55 anni (il 37%), solo il 5% ne ha meno di 40. Il 72% è nell'Italia del Nord e in particolare nel Nord Ovest che, da solo, conta più della metà dei manager italiani (il 51%). Solo il 6% è al Sud e nelle Isole. Sono poche le donne, anche se il divario sta diminuendo e le dirigenti sono passate dall'11% dei manager nel 2011 al 14% nel 2018. Le imprese di medio-grande dimensione stanno acquisendo nuovamanagerialità e il numero di manager nelle aziende con almeno un dirigente è salito dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale", afferma il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, dicendo che "non possiamo accontentarci del dato 2018". "Stiamo perdendo giovani talenti perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese - aggiunge il presidente - il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". In collaborazione con: **FEDERMANAGER**

## Lavoro: in 2018 stop riduzione manager

LINK: [https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2019/05/10/lavoro-in-2018-stop-riduzione-manager\\_87791e96-9895-42ad-a2f4-b7cc3b7e7aa1.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2019/05/10/lavoro-in-2018-stop-riduzione-manager_87791e96-9895-42ad-a2f4-b7cc3b7e7aa1.html)



Lavoro: in 2018 stop riduzione manager Dati **Federmanager.Cuzzilla**, perdiamo giovani, talenti all'estero © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA ROMA (ANSA) - ROMA, 10 MAG - Nel 2018 si è arrestato il calo dei manager industriali in Italia. I dirigenti dell'industria sono 70.572, in linea con i dati del 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. Ma, rispetto al 2011, ne mancano ancora all'appello 5 mila, il 7%. E' l'analisi, a partire dai dati Inps, presentata all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Oltre un manager su tre ha più di 55 anni (il 37%), solo il 5% ne ha meno di 40. Il 72% è nell'Italia del Nord e in particolare nel Nord Ovest che, da solo, conta più della metà dei manager italiani (il 51%). Solo il 6% è al Sud e nelle Isole. Sono poche le donne, anche se il divario sta diminuendo e le dirigenti sono passate dall'11% dei manager nel 2011 al 14% nel 2018. Le imprese di medio-grande dimensione stanno acquisendo nuova managerialità e il numero di manager nelle aziende con almeno un dirigente è salito dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale", afferma il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, dicendo che "non possiamo accontentarci del dato 2018". "Stiamo perdendo giovani talenti perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese - aggiunge il presidente - il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA Condividi Suggestisci Facebook Twitter LinkedIn Mail Ottieni il codice embed

## Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/861520/via-della-seta-fraccaro-esempio-dell-impegno-del-governo-per-favorire-le-im...>



Giornata educazione ambientale, Fico Raggi e Costa visitano gli stand delle forze dell'ordine (Agenzia Vista) Roma, 10 maggio 2019 Giornata educazione ambientale, Fico Raggi e Costa visitano gli stand delle forze dell'ordine In occasione della celebrazione della Giornata Nazionale per l'educazione ambientale in Piazza del Campidoglio, la Sindaca di Roma Virginia Raggi, il Presidente della Camera Roberto Fico e il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa hanno visitato gli stand delle forze ... Decreto Sicurezza bis, Molteni: "Il diritto alla sicurezza è prerogativa del ministro Interni" (Agenzia Vista) Liguria, 10 maggio 2019 Sanzioni per "chi, nello svolgimento di operazioni di soccorso in acque internazionali, non rispetta gli obblighi previsti dalle Convenzioni internazionali, con particolare riferimento alle istruzioni operative delle autorità competenti o di quelle dello Stato di bandiera". E' quanto prevede il Decreto di legge sicurezza 'bis', completato dal ministero ... Tangenti Lombardia, Molteni: "Mi auguro da magistratura rispetto indipendenza politica" (Agenzia Vista) Liguria, 10 maggio 2019 "Ho sempre rispettato l'indipendenza della magistratura e mi auguro dalla magistratura lo stesso rispetto per l'indipendenza della politica". Lo ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni a margine di un incontro pubblico organizzato a Genova dalla Lega sulla sicurezza insieme al viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi / Courtesy Giuseppe ... Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" (Agenzia Vista) Roma, 10 maggio 2019 Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" "La Via della Seta è l'esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane". Così il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro durante l'Assemblea Nazionale di **Federmanager** presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Fonte: Agenzia ...

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860509/impres-fraccaro-firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager.html>

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' 10.05.2019 - 17:46 0  
Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860494/di-crescita-cuzzilla-federmanager-bene-super-ammortamento-al-130.html>

DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%' 10.05.2019 - 17:46 0 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860479/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico.html>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' 10.05.2019 - 17:46  
0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860248/europee-cuzzilla-federmanager-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità' 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860233/impres-cuzzilla-federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese' 10.05.2019 - 17:15  
0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Federmanager oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di Federmanager all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, Stefano Cuzzilla. Cuzzilla ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "Federmanager oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione deileader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "Federmanager oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E Cuzzilla ha anche sottolineato "pubblicamente di Federmanager il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di Federmanager.

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860218/lavoro-cuzzilla-federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze' 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di Federmanager, il presidente dell'associazione Stefano Cuzzilla. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo Cuzzilla "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività dellavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860113/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio.html>

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' 10.05.2019 - 16:45 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860098/impresefedermanagerstabilenumero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" 10.05.2019 - 16:45 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di

55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860629/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860599/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860431/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10.05.2019 - 17:46 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860401/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10.05.2019 - 17:45 0  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860341/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/news-adn-kronos/860200/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano/>



(Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 16:53 L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Please follow and like us: Visualizzato: 13

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 11 Mag 2019 37 Pubblicato il: 10/05/2019 16:53 Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend

di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Please follow and like us: Visualizzato: 44

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico/>



Lavoro Adnkronos 10 May 2019 17:22 CEST Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium [...] Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio/>



Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto [ ] Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/impresefedermanagerstabilenumero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>



Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" Roma, 10 mag. (Labilitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950

manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture/>



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>



**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>



**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità"

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita/>



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano/>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri risipubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forzamanagieriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischianodi sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del

Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa Cuzzilla. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude Cuzzilla.

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <https://ildubbio.news/ildubbio/2019/05/10/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale/>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea [ ] Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## Manager, uno su tre è over 55 In aumento le donne

LINK: [https://www.ilgazzettino.it/economia/federmanager\\_manager-4482853.html](https://www.ilgazzettino.it/economia/federmanager_manager-4482853.html)



× **Manager, uno su tre è over 55** In aumento le donne PER APPROFONDIRE: donne manager, **federmanager**, manager Il calo si è fermato ma rispetto a otto anni il recupero è ancora lontano. Sono 70.572 i manager industriali in Italia, secondo i dati Inps 2018 elaborati dalla **Federmanager**. Sono numeri in linea con il 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. Ma, rispetto al 2011, ne mancano ancora all'appello 5 mila, il 7%. Oltre un manager su tre ha più di 55 anni (il 37%), solo il 5% ne ha meno di 40. Il 72% è nell'Italia del Nord e in particolare nel Nord Ovest che, da solo, conta più della metà dei manager italiani (il 51%). Solo il 6% è al Sud e nelle Isole. Le donne manager restano una minoranza, ma in aumento: le dirigenti sono passate dall'11% dei manager nel 2011 al 14% nel 2018. Le imprese di medio-grande dimensione stanno acquisendo nuova managerialità e il numero di manager nelle aziende con almeno un dirigente è salito dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. «L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale», afferma il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**. «Stiamo perdendo giovani talenti perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese - aggiunge il presidente - il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA Venerdì 10 Maggio 2019, 16:45

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/05/10/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>

**Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia)  
- "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020?', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Persviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita/>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/05/10/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico/>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/05/10/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano/>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2019/05/10/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dallacrisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

## **Federmanager: Tajani, priorit  a formazione manager e classe dirigente**

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_18.10\\_584&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_18.10_584&ID...)

10/05/2019 18:10 **Federmanager:** Tajani, priorit  a formazione manager e classe dirigente (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - "Abbiamo bisogno in questo Paese di una classe dirigente efficiente, persone esperte e i manager stanno facendo un lavoro importante per il Paese. Credo che bisogna fare in modo che l'aspetto della formazione della classe dirigente delle nostre imprese sia sempre pi  una priorit ". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. "C'  da affrontare un tema fondamentale - ha proseguito - che   quello della digitalizzazione: noi sottovalutiamo troppo l'importanza del digitale. Nel nostro Paese mancano infrastrutture digitali e una formazione digitale che rafforzi la competitivita'. L'Europa ha avviato una strategia per un'Agenda digitale che possa rafforzare la formazione e la competitivita'. Credo - ha detto Tajani - si debba investire sempre di pi  nell'innovazione, la ricerca e la formazione della nostra classe dirigente, che   quella che imprime le svolte". Amm (RADIOCOR) 10-05-19 18:10:44 (0584) 5 NNNN Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Borsa: **Federmanager**, avanti con Legge 'quote rosa' per Cda societa' quotate

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_17.54\\_568&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_17.54_568&ID...)

10/05/2019 17:54 Borsa: **Federmanager**, avanti con Legge 'quote rosa' per Cda societa' quotate "Consentire a donne pari opportunita' di lavoro e carriera" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - '**Federmanager** oggi manifesta pubblicamente il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca (la legge sulle quote rosa nei Cda delle societa' quotate, ndr) ed e' favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunita' di lavoro e di avanzamento di carriera". Lo ha detto il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso dell'Assemblea nazionale 2019, "ricordando che le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di piu'. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15 per cento'. Amm (RADIOCOR) 10-05-19 17:54:46 (0568) 5 NNNN Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## **Federmanager**: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_17.50\\_562&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_17.50_562&ID...)

10/05/2019 17:50 **Federmanager**: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci  
Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Imprese: **Federmanager**, scarsa managerializzazione e' freno a Paese moderno

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_17.30\\_543&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_17.30_543&ID...)

10/05/2019 17:30 Imprese: **Federmanager**, scarsa managerializzazione e' freno a Paese moderno Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Infrastrutture: **Cuzzilla (Federmanager)**, vanno fatte, inaccettabile stallo Tav

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_17.23\\_530&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_17.23_530&ID...)

10/05/2019 17:23 Infrastrutture: **Cuzzilla (Federmanager)**, vanno fatte, inaccettabile stallo  
Tav Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Ue: Boccia, Italia sia protagonista di una stagione riformista in Europa

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_16.40\\_503&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_16.40_503&ID...)

10/05/2019 16:40Ue: Boccia, Italia sia protagonista di una stagione riformista in Europa "Serve un grande piano infrastrutturale transnazionale" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - L'Europa deve "avere una visione del futuro" e per fare questo bisogna "costruire una stagione in cui l'Italia possa essere protagonista di una stagione riformista in Europa". Lo ha detto il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia nel suo intervento all'assemblea di **Federmanager**, aggiungendo che serve "un grande piano infrastrutturale transnazionale con l'emissione per esempio di Eurobond per ridurre i divari, collegare i territori, collegare periferie e centro". Amm (RADIOCOR) 10-05-19 16:40:20 (0503) 5 NNNN Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## **Federmanager:** Boccia, serve contaminazione tra mondo imprese e management

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_16.00\\_484&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_16.00_484&ID...)

10/05/2019 16:01 **Federmanager:** Boccia, serve contaminazione tra mondo imprese e management Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## **Federmanager: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende**

**LINK:** [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_16.00\\_480&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_16.00_480&ID...)

10/05/2019 16:00 **Federmanager**: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende  
In grandi aziende 4,5 manager in media. Più a Nord e over 55 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus)  
- Roma, 10 mag - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5mila posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7 per cento. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. com-amm (RADIOCOR) 10-05-19 16:00:00 (0480) 5 NNNN Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Boccia: priorit  crescita e lavoro, DI crescita e sblocca cantieri primo passo

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_15.44\\_469&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_15.44_469&ID...)

10/05/2019 15:44 Boccia: priorit  crescita e lavoro, DI crescita e sblocca cantieri primo passo "Con il Governo confronto serrato in atto" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - "L'economia deve fare di pi  perche' lo 0,1% chiaramente non ci agevola e ci fa incrementare il debito pubblico. La priorit  e' crescita e lavoro su cui speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte. C'e' un primo passo importante col decreto legge sulla crescita e con il decreto sblocca cantieri ma chiaramente non bastano e occorre fare di pi ". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, interpellato a margine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il Governo, ha aggiunto, "c'e' un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre no e su questo vedremo nei prossimi giorni". amm (RADIOCOR) 10-05-19 15:44:09 (0469) 5 NNNN Portafoglio Personale Accedi al Servizio Listino Personale Accedi al Servizio

## Alitalia: Boccia, Atlantia? 'Vediamo, ora approfondiamo piano Fs e valuteremo'

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_15.24\\_454&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_15.24_454&ID...)



10/05/2019 15:24 Alitalia: Boccia, Atlantia? 'Vediamo, ora approfondiamo piano Fs e valuteremo' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Atlantia e' rimasta l'unica strada percorribile per Alitalia? "Vediamo, oggi abbiamo letto del piano industriale delle Ferrovie dello Stato, lo approfondiremo e poi faremo delle valutazioni". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, interpellato a margine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Comunque, ha concluso, "sono questioni aziendali su cui preferiamo non entrare". amm (RADIOCOR) 10-05-19 15:24:46 (0454) 5 NNNN

## ### Morning Note: economia e finanza dai giornali

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_08.27\\_140&ID...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_08.27_140&ID...)



10/05/2019 08:28### Morning Note: economia e finanza dai giornali (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Mercati: Bankitalia punta 6 miliardi sulla corsa di Wall Street (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Flat tax: Salvini incalza ma c'e' il nodo coperture (Il Sole 24 Ore, pag. 2) Governo: Commissario per Tav e ritorno Province, l'offensiva della Lega (Il Sole 24 Ore, pag. 2). Duelli di governo, inizia il secondo atto. I programmi 'contro' degli alleati (Corriere della Sera, pag. 2). 'Cosi' non duriamo'. E Giorgetti studia da commissario Ue (la Repubblica, pag. 4). Migranti, appalti e Tav, guerra di Salvini al M5S. La risposta 'Paranoici' (Il Messaggero, pag. 7) Conti pubblici: Deficit, Salvini e Di Maio all'attacco e lo spread torna oltre 270 punti (la Repubblica, pag. 34) Corruzione: Lombardia, spunta il nome di Comi (Il Sole 24 Ore, pag.6). Nell'inchiesta anche il caso Lara Comi. Tutte le telefonate con i parlamentari (Corriere della Sera, pag. 6). Ascoltata in Procura l'ex diSalvini. Caianiello 'Insisteva sulle nomine' (La Stampa, pag. 5) Bankitalia-Istat: Il tesoretto delle famiglie italiane, una ricchezza di 9.743 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 12). Patrimonio all'italiana, le nostre famiglie piu' ricche delle tedesche (la Repubblica, pag. 35) Carige: BlackRock esce di scena. Il Mef cerca altri capitali privati (Il Sole 24 Ore, pag. 3). Salvataggio, interviene Conte. 'Una soluzione di mercato e' possibile' (Corriere della Sera, pag. 31). Senza nuova azionisti adesso rischia la nazionalizzazione (la Repubblica, pag. 6). Blackrock si sfilava, ma spuntano tre fondi stranieri (La Stampa, pag. 18) UniCredit: Profitti a quota 1,4 miliardi. Mustier frena sulle fusioni all'estero (Il Sole 24 Ore, pag. 13). Utilia quota 1,4 miliardi. 'Mai cosi' forte l'impegno in Italia' (Corriere della Sera, pag. 33). In tre mesi utile a 1,39 miliardi. 'Restiamo italiani' (la Repubblica, pag. 37). Dopo Fineco si libera dei BTp. Kairos finisce nel mirino di Mediobanca (La Stampa,pag. 19) Mps: Sull'utile pesa il conto dei salvataggi (Il Sole 24 Ore, pag. 3) Mediobanca: Guarda a Kairos, non a Fineco. Riaperto il buy-back (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Bper: Utili a 48 milioni malgrado la svalutazione del contributo Fitd (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Popolare Sondrio: Utile in calo per l'effetto salvataggi (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Azimut: Triplica l'utile a quota 90,9 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Luxottica: Visita a sorpresa di Mark Zuckerberg (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Fincantieri: Ricavi e margini in salita. Nuove commesse al massimo storico (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Enel X: Sbarca nei servizi finanziari, pronti al via i pagamenti elettronici (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Leonardo: Prepara il paracadute per Piaggio Aero (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Anadarko: Svolta nella scalata dello shale Chevron rinuncia (Il Sole 24 Ore, pag. 16) Dainese: Eurazeo e Charterhouse ci puntano (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Uber: Debutta in mezzo allo scontro fra Usa e Cina (Il Sole 24 Ore,pag. 16) Kering: Fa pace con il Fisco e versa 1,25 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 12). Fisco, chiude il caso Gucci, all'Erario assegna da 1,25 miliardi (la Repubblica, pag. 34) Mediapro: Rilancia la sfida sui diritti tv della Serie A (Il Sole 24 Ore, pag. 11) Emirates: Crollo dei profitti del 70% (Il Sole 24 Ore, pag. 16) SoftBank: Annuncia il nuovo Vision Fund (Il Sole 24 Ore, pag. 16)

Brembo: Fatturato in crescita a 667 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Anima: Commissioni in calo e Aletti frenano il trimestre (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Terna: Il business regolato spinge la trimestrale (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Cementir: Conti in rialzo e target 2019 confermati (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Rcs: Il fatturato cala del 4,6% a 206 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 15). Ricavi digitali su. Continua il calo dell'indebitamento (Corriere della Sera, pag. 32) Tod's: Nel trimestre le vendite a 216 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Moncler: Balzo del 14% dei ricavi a 378 milioni (Il Sole 24 Ore, pag.15) Cannabis: Stretta di Salvini. Imprese, 10 mila posti a rischio (Il Sole 24 Ore, pag. 6). Salvini rilancia, tutti i negozi vanno chiusi (Corriere della Sera, pag. 5). Conte, non chiudete i cannabis shop (la Repubblica, pag. 24). Dalle aziende agricole ai negozi di canapa. Una filiera che da' lavoro a 10 mila persone (La Stampa, pag. 3) Federchimica: La Ue alza il budget. 'Per Horizon 120 miliardi' (Il Sole 24 Ore, pag. 8) **Federmanager**: 'Alleanza tra manager e imprese per la crescita', intervista a **Stefano Cuzzilla** (Il Sole 24 Ore, pag. 11) Migranti: La Marina ne salva 36, lite Viminale-Difesa (Corriere della Sera, pag. 4) Autonomie: Nuovo stop. 'Niente surplus fiscale alle Regioni del Nord' (Il Messaggero, pag. 11) Brebemi: Rosso da 37 milioni, ma il traffico Tir cresce del 27% (Il Sole 24 Ore, pag. 10) Milano: Atm, da luglio scatta il biglietto a due euro. Ricavi in crescita (Il Sole 24 Ore, pag. 10) Dazi: Trump tratta con Pechino. Resta la minaccia del 25% da oggi (Il Sole 24 Ore, pag. 18) Sudafrica: Stanca vittoria dell'Anc. L'economia aspetta il rilancio (Il Sole 24 Ore, pag. 19) Europa: Gli imprenditori, si' alla Ue ma va ripensata (Il Sole 24 Ore, pag. 4). Dalla Commissione alla guida della Bce. Parte il totonomine all'interno della Ue (La Stampa, pag. 6). Commissione Ue, spunta Barnier. L'Italia, a noi il peso che ci spetta (Il Messaggero, pag. 3) Europee: Europa e sovranisti, la vera partita si gioca dopo il voto (Il Sole 24 Ore, pag. 5). La Lega perde 6 punti, adesso e' al 30,9%. I 5 Stelle in recupero. Guadagna anche FdI (Corriere della Sera, pag. 3). Indecisi 2 su 3 e la Lega cala (la Repubblica, pag. 2). Lega prima, ma cala. Il Pd incalza M5S per il secondo posto (Il Messaggero, pag. 2) Col- (RADIOCOR) 10-05-19 08:27:58 (0140)NEWS,PA 5 NNNN

## ### Morning note: l'agenda di venerdì 10 maggio

LINK: [https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC\\_10.05.2019\\_07.05\\_6&ID=1...](https://finanza-mercati.ilsole24ore.com/azioni/analisi-e-news/tutte-le-news/news-radiocor/news-radiocor.php?PNAC=nRC_10.05.2019_07.05_6&ID=1...)



10/05/2019 07:05### Morning note: l'agenda di venerdì 10 maggio (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - - Milano: presentazione del piano industriale Unipol. - Conference call Cattolica Assicurazioni. - Milano: conferenza stampa Istat 'Primo Censimento permanente delle imprese'. Partecipa, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente Confindustria; Gian Carlo Blangiardo, presidente Istat; Gian Maria Gros-Pietro, vice presidente vicario ABI; Dario Focarelli, d.g. ANIA. - Genova: 20mo Convegno Nazionale Giovani Ance: 'Sblocchiamo il futuro'. Partecipano, tra gli altri, Giuseppe Bono, a.d. Fincantieri; Claudio Gemme, presidente Anas; Giovanni Toti, presidente Regione Liguria. - Roma: presentazione Piano industriale 2019-2023 Gruppo Fs. Partecipano, fra gli altri, Giuseppe Conte, presidente del Consiglio; Giovanni Tria, ministro dell'Economia; Danilo Toninelli, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Gianluigi Castelli, Presidente Fs; Gianfranco Battisti, a.d. e d.g. Fs - Roma: l'Istat diffonde i dati sulla produzione industriale e il commercio al dettaglio a marzo - Roma: asta di BoT annuali da 6,5 miliardi - Roma: il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, partecipa al 'Data Driven Innovation - Rome 2019 Open Summit'. - Roma: Assemblea **Federmanager**. Partecipano, tra gli altri, Vincenzo Boccia, Presidente Confindustria; Marcella Panucci, direttore Generale Confindustria Red- (RADIOCOR) 10-05-19 07:05:08 (0006)NEWS 5 NNNN

## Manager, uno su tre è over 55 In aumento le donne

LINK: [https://www.ilmessaggero.it/economia/news/federmanager\\_manager-4482845.html](https://www.ilmessaggero.it/economia/news/federmanager_manager-4482845.html)



Manager, uno su tre è over 55 In aumento le donne Economia > News Venerdì 10 Maggio 2019 Il calo si è fermato ma rispetto a otto anni il recupero è ancora lontano. Sono 70.572 i manager industriali in Italia, secondo i dati Inps 2018 elaborati dalla **Federmanager**. Sono numeri in linea con il 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. Ma, rispetto al 2011, ne mancano ancora all'appello 5 mila, il 7%. Oltre un manager su tre ha più di 55 anni (il 37%), solo il 5% ne ha meno di 40. Il 72% è nell'Italia del Nord e in particolare nel Nord Ovest che, da solo, conta più della metà dei manager italiani (il 51%). Solo il 6% è al Sud e nelle Isole. Le donne manager restano una minoranza, ma in aumento: le dirigenti sono passate dall'11% dei manager nel 2011 al 14% nel 2018. Le imprese di medio-grande dimensione stanno acquisendo nuova managerialità e il numero di manager nelle aziende con almeno un dirigente è salito dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. «L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale», afferma il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**. «Stiamo perdendo giovani talenti perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese - aggiunge il presidente - il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio>

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' 0 Pubblicato il 11/05/2019  
Cronaca Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/dl-crescita-cuzzilla-federmanager-bene-super-ammortamento-al-130>

DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%' 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/lavoro-cuzzilla-federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze>

Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze' 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/europee-cuzzilla-federmanager-banco-prova-importante-serve-piu-unita>

Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità' 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/impresefedermanagerstabilenumero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende>

Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/impres-cuzzilla-federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese>

Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese' 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Federmanager" oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## **Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'**

**LINK:** <http://www.nuovarassegna.it/cronaca/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' 0 Pubblicato il 11/05/2019 Cronaca Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco ...Vai all'articolo originale Fonte: Today.it - Cronaca

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale-127964...>

Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" 1 ora fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Fonte AdnKronos

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

**LINK:** <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture-127960.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Fonte AdnKronos

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze-127956.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. Fonte AdnKronos

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

**LINK:** <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese-127961.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. Fonte AdnKronos

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita-127955.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. Fonte AdnKronos

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano-127950.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Fonte AdnKronos

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

**LINK:** <http://www.tribunapoliticaweb.it/adn-kronos/economia/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende-127946.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 2 ore fa Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.  
Fonte AdnKronos

## Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"

LINK: <http://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/via-della-seta-fraccaro-esempio-impegno-del-governo-per-favorire-le-imprese-italiane.html>



Politica Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" Venerdì, 10 maggio 2019 - 20:10:33 (Agenzia Vista) Roma, 10 maggio 2019 Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" "La Via della Seta è l'esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane". Così il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro durante l'Assemblea Nazionale di **Federmanager** presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev [agenziavista.it](http://agenziavista.it)

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/salario\\_minimo\\_fraccaro\\_indispensabile\\_quello\\_europeo\\_frenera\\_concorrenza\\_sleale-106096.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/salario_minimo_fraccaro_indispensabile_quello_europeo_frenera_concorrenza_sleale-106096.html)

10 maggio 2019- 18:28 Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager\\_&quot;serve\\_piano\\_serio\\_per\\_infrastrutture&quot;;-106085.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager_&quot;serve_piano_serio_per_infrastrutture&quot;;-106085.html)

10 maggio 2019- 17:49 **Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager\\_&quot;servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze&quot;-106083.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager_&quot;servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze&quot;-106083.html)

10 maggio 2019- 17:45 **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager\\_&quot;con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese&quot;-106079.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager_&quot;con_governance2020_aiutiamo_paese&quot;-106079.html)

10 maggio 2019- 17:38 **Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** [http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager\\_&quot;europee\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_piu\\_unita&quot;-106077.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/federmanager_&quot;europee_banco_prova_importante_serve_piu_unita&quot;-106077.html)

10 maggio 2019- 17:34 **Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità"  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende-106069.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende-106069.html)

10 maggio 2019- 17:12 Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: [http://www.affaritaliani.it/notiziario/&quot;dl\\_crescita\\_e\\_sblocca\\_cantieri\\_non\\_bastano&quot;;-106070.html](http://www.affaritaliani.it/notiziario/&quot;dl_crescita_e_sblocca_cantieri_non_bastano&quot;;-106070.html)

10 maggio 2019- 17:12 "DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e delmanagement".

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale-1151...>

Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader deimanager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture-1151092/>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze-1151086/>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" di AdnKronos 10 Maggio 2019  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività dellavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese-1151053/>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita-1151047/>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano-1151035/>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerizzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e delmanagement".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2019/05/10/news/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende-1151008/>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende di AdnKronos 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Cuzzilla (Federmanager) "Paese non si puo' fermare"**

**LINK:** <https://www.italpress.com/video-news/cuzzilla-federmanager-paese-non-si-puo-fermare>



**Cuzzilla (Federmanager) "Paese non si puo' fermare"** 10 maggio 2019 A margine dell'assemblea nazionale, il presidente ha ricordato che per "rilanciarsi in questo paese c'e' bisogno di produttività, si devono aiutare le imprese". ror/mgg

## STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE MANAGER

LINK: <https://www.italpress.com/economia/stabile-situazione-occupazionale-manager>



STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE MANAGER 10 maggio 2019 Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Sono i dati presentati nel corso dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. "Il nostro management è quella parte di Paese che costruisce, che contribuisce ogni giorno per far avanzare l'economia e generare benessere. Che sente la responsabilità etica delle ricadute sociali delle proprie scelte e che non abbandona l'idea di progresso. Sono fiero di rappresentare questa Italia che costruisce e che non demolisce. Questa assemblea è l'occasione per intervenire nelle scelte di politica generale e per dire ciò che va fatto". Lo ha detto **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager** aprendo l'assemblea nazionale. "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema, una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore. Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", ha aggiunto.

## NEL 2018 STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI MANAGER

LINK: <https://www.italpress.com/top-news/nel-2018-stabile-situazione-occupazionale-dei-manager>



NEL 2018 STABILE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI MANAGER 10 maggio 2019 ROMA (ITALPRESS) - Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Sono i dati presentati nel corso dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. (ITALPRESS). Share |

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460742/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

Home / Ultim'ora economia **Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" 9 Novembre 0015 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460740/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

Home / Ultim'ora economia **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"** 9 Novembre 0015 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 laproduttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460734/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

Home / Ultim'ora economia **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"** 9 Novembre 0015 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460714/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

Home / Ultim'ora economia **Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità" 9 Novembre 0015 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Uec'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460777/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale.html>

Home / Ultim'ora economia Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" 9 Novembre 0015 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460723/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Home / Approfondimento Adn Kronos economia Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10 Maggio 2019 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del PianoImpresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grandesforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo

dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460724/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

Home / Approfondimento Adn Kronos economia "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"  
10 Maggio 2019 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460760/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

Home / Approfondimento Adn Kronos economia **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10 Maggio 2019 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460753/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

Home / Approfondimento Adn Kronos economia **Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10 Maggio 2019 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/economia/13460752/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

Home / Approfondimento Adn Kronos economia **Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità" 10 Maggio 2019 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità - continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiungerà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di

55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. 10 maggio 2019

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/di-crescita-sblocca-cantieri-non-bastano-00001/>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management". 10maggio 2019

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale/>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. 10 maggio 2019

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/federmanager-serve-piano-serio-infrastrutture-00001/>



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". 10 maggio 2019

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/federmanager-servono-riforma-fiscale-nuove-competenze-00001/>



**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così - continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". 10 maggio 2019

## Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese-00001/>



**Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**. 10 maggio 2019

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-pia-unita-00001/>



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" di Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". 10 maggio 2019

## **Federmanager**: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci

**LINK:** <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/federmanager-lancia--governance2020--call-per-candidati-a-cda-e-colleg...>

Notizie Radiocor - Finanza **Federmanager**: lancia 'Governance2020', call per candidati a Cda e collegi sindaci (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - '**Federmanager** oggi lancia il progetto Governance2020, con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non". Lo ha annunciato il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla** nel corso dell'Assemblea nazionale 2019. "Vogliamo portare - ha aggiunto - competenze manageriali nelle grandi aziende in un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". Amm (RADIOCOR) 10-05-19 17:50:05 (0562) 5 NNNN

## Imprese: **Federmanager**, scarsa managerializzazione e' freno a Paese moderno

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/impresefedermanager-scarsa-managerializzazione-e-freno-a-paese-moderno>

Notizie Radiocor - Economia Imprese: **Federmanager**, scarsa managerializzazione e' freno a Paese moderno "Serve alleanza tra manager e impresa per crescita pmi" (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - "La scarsa managerializzazione delle imprese italiane e' un freno alla modernizzazione del Paese. Serve un'alleanza tra manager e impresa". Così' il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso dell'assemblea nazionale di **Federmanager**, spiegando che "serve una nuova cultura per sostenere la crescita delle aziende medie e piccole, che sono il 98% del nostro tessuto produttivo. Finora le imprese che si sono dotate di competenze manageriali hanno visto crescere la loro produttività". **Cuzzilla** ha ricordato che "in Italia le imprese familiari hanno il 70% dell'intero management che e' espressione della famiglia. Non succede in nessun altro Paese. Nei passaggi generazionali si sgretolano le realtà più virtuose. Un'impresa su tre non sopravvive alla successione. Invece, le Pmi che si affidano a figure professionali esterne, nel 68% dei casi continuano con successo l'attività". Amm (RADIOCOR) 10-05-19 17:30:33 (0543) 5 NNNN

## Imprese: Fraccaro, Di Maio ha firmato decreto attuativo voucher 'Innovation manager'

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/impres-fraccaro-di-maio-ha-firmato-decreto-attuativo-voucher--innova...>

Notizie Radiocor - Economia Imprese: Fraccaro, Di Maio ha firmato decreto attuativo voucher 'Innovation manager' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Il ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio, "ha firmato il decreto ministeriale attuativo del voucher 'Innovation manager'", previsto dalla Legge di Bilancio 2019. Lo ha annunciato a margine dell'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, confermando l'indicazione data dal presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, a chiusura dell'Assemblea. "Insieme a **Federmanager** e non solo - ha aggiunto - abbiamo costruito questo voucher che permette alle imprese di farsi affiancare da figure competenti: questo voucher 'innovation manager' e' un budget di 40mila euro all'anno per ogni impresa per poter assumere o avere la consulenza di un manager sui temi della digitalizzazione e della internazionalizzazione". Amm (RADIOCOR) 10-05-19 17:11:22 (0524) 5 NNNN

## **Federmanager: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende -2-**

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/federmanager-stabile-il-numero-dei-manager-ma-solo-nelle-grandi-azien...>

Notizie Radiocor - Economia **Federmanager**: stabile il numero dei manager, ma solo nelle grandi aziende -2- **Cuzzilla**: "Vera sfida Pmi, capitale umano sia una priorit " (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, 'le imprese piu' strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le Pmi che, nonostante la vivacita' industriale, sono piu' esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perche' prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento'. 'Il capitale umano deve diventare una priorit  di sistema. Una priorit  per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore', indica **Cuzzilla**. 'Tagliare l'investimento sulle persone non puo' essere la soluzione per un'impresa che vuole competere', rilancia il presidente dei manager. 'Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialita'' 'Il 98% del nostro tessuto produttivo e' fatto di Pmi: di queste moltissime hanno il management che e' espressione della famiglia. Perfino le realta' piu' virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali'', avverte il presidente, indicando la soluzione: 'L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale'. com-amm (RADIOCOR) 10-05-19 16:00:05 (0481) 5 NNNN

## Morning Note: economia e finanza dai giornali

LINK: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/morning-note-economia-e-finanza-dai-giornali-nRC\\_10052019\\_0827\\_1401373...](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/morning-note-economia-e-finanza-dai-giornali-nRC_10052019_0827_1401373...)

Notizie Radiocor - Finanza Morning Note: economia e finanza dai giornali (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Mercati: Bankitalia punta 6 miliardi sulla corsa di Wall Street (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Flat tax: Salvini incalza ma c'è il nodo coperture (Il Sole 24 Ore, pag. 2) Governo: Commissario per Tav e ritorno Province, l'offensiva della Lega (Il Sole 24 Ore, pag. 2). Duelli di governo, inizia il secondo atto. I programmi 'contro' degli alleati (Corriere della Sera, pag. 2). 'Così' non duriamo'. E Giorgetti studia da commissario Ue (la Repubblica, pag. 4). Migranti, appalti e Tav, guerra di Salvini al M5S. La risposta 'Paranoici' (Il Messaggero, pag. 7) Conti pubblici: Deficit, Salvini e Di Maio all'attacco e lo spread torna oltre 270 punti (la Repubblica, pag. 34) Corruzione: Lombardia, spunta il nome di Comi (Il Sole 24 Ore, pag.6). Nell'inchiesta anche il caso Lara Comi. Tutte le telefonate con i parlamentari (Corriere della Sera, pag. 6). Ascoltata in Procura l'ex di Salvini. Caianiello 'Insisteva sulle nomine' (La Stampa, pag. 5) Bankitalia-Istat: Il tesoretto delle famiglie italiane, una ricchezza di 9.743 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 12). Patrimonio all'italiana, le nostre famiglie più ricche delle tedesche (la Repubblica, pag. 35) Carige: BlackRock esce di scena. Il Mef cerca altri capitali privati (Il Sole 24 Ore, pag. 3). Salvataggio, interviene Conte. 'Una soluzione di mercato è possibile' (Corriere della Sera, pag. 31) Senza nuova azionisti adesso rischia la nazionalizzazione (la Repubblica, pag. 6). Blackrock si sfilava, ma spuntano tre fondi stranieri (La Stampa, pag. 18) UniCredit: Profitti a quota 1,4 miliardi. Mustier frena sulle fusioni all'estero (Il Sole 24 Ore, pag. 13). Utilia quota 1,4 miliardi. 'Mai così' forte l'impegno in Italia' (Corriere della Sera, pag. 33). In tre mesi utile a 1,39 miliardi. 'Restiamo italiani' (la Repubblica, pag 37). Dopo Fineco si libera dei BTp. Kairos finisce nel mirino di Mediobanca (La Stampa, pag. 19) Mps: Sull'utile pesa il conto dei salvataggi (Il Sole 24 Ore, pag. 3) Mediobanca: Guarda a Kairos, non a Fineco. Riaperto il buy-back (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Bper: Utili a 48 milioni malgrado la svalutazione del contributo Fitd (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Popolare Sondrio: Utile in calo per l'effetto salvataggi (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Azimut: Triplica l'utile a quota 90,9 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Luxottica: Visita a sorpresa di Mark Zuckerberg (Il Sole 24 Ore, pag. 12) Fincantieri: Ricavi e margini in salita. Nuove commesse al massimo storico (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Enel X: Sbarca nei servizi finanziari, pronti al via i pagamenti elettronici (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Leonardo: Prepara il paracadute per Piaggio Aero (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Anadarko: Svoltata nella scalata dello shale Chevron rinuncia (Il Sole 24 Ore, pag. 16) Dainese: Eurazeo e Charterhouse ci puntano (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Uber: Debutta in mezzo allo scontro fra Usa e Cina (Il Sole 24 Ore, pag. 16) Kering: Fa pace con il Fisco e versa 1,25 miliardi (Il Sole 24 Ore, pag. 12). Fisco, chiude il caso Gucci, all'Erario assegna da 1,25 miliardi (la Repubblica, pag. 34) Mediapro: Rilancia la sfida sui diritti tv della Serie A (Il Sole 24 Ore, pag. 11) Emirates: Crollo dei profitti del 70% (Il Sole 24 Ore, pag. 16) SoftBank: Annuncia il nuovo Vision Fund (Il Sole 24 Ore, pag. 16) Brembo: Fatturato in crescita a 667 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Anima: Commissioni in calo e Aletti frenano il trimestre (Il Sole 24 Ore, pag. 13) Terna: Il business regolato spinge la trimestrale (Il Sole 24 Ore, pag. 14) Cementir: Conti in rialzo e target 2019 confermati (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Rcs: Il fatturato cala del 4,6% a 206 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 15). Ricavi digitali su. Continua il calo dell'indebitamento (Corriere della Sera, pag. 32) Tod's: Nel trimestre le vendite a 216 milioni (Il Sole 24 Ore, pag. 15) Moncler: Balzo del 14% dei ricavi a 378 milioni (Il Sole 24 Ore, pag.15) Cannabis: Stretta di Salvini. Imprese, 10 mila posti a

rischio (Il Sole 24 Ore, pag. 6). Salvini rilancia, tutti i negozi vanno chiusi (Corriere della Sera, pag. 5). Conte, non chiudete i cannabis shop (la Repubblica, pag. 24). Dalle aziende agricole ai negozi di canapa. Una filiera che da' lavoro a 10 mila persone (La Stampa, pag. 3) Federchimica: La Ue alzi il budget. 'Per Horizon 120 miliardi' (Il Sole 24 Ore, pag. 8) **Federmanager**: 'Alleanza tra manager e imprese per la crescita', intervista a **Stefano Cuzzilla** (Il Sole 24 Ore, pag. 11) Migranti: La Marina ne salva 36, lite Viminale-Difesa (Corriere della Sera, pag. 4) Autonomie: Nuovo stop. 'Niente surplus fiscale alle Regioni del Nord' (Il Messaggero, pag. 11) Brebemi: Rosso da 37 milioni, ma il traffico Tir cresce del 27% (Il Sole 24 Ore, pag. 10) Milano: Atm, da luglio scatta il biglietto a due euro. Ricavi in crescita (Il Sole 24 Ore, pag. 10) Dazi: Trump tratta con Pechino. Resta la minaccia del 25% da oggi (Il Sole 24 Ore, pag. 18) Sudafrica: Stanca vittoria dell'Anc. L'economia aspetta il rilancio (Il Sole 24 Ore, pag. 19) Europa: Gli imprenditori, si' alla Ue ma va ripensata (Il Sole 24 Ore, pag. 4). Dalla Commissione alla guida della Bce. Parte il totonomine all'interno della Ue (La Stampa, pag. 6). Commissione Ue, spunta Barnier. L'Italia, a noi il peso che ci spetta (Il Messaggero, pag. 3) Europee: Europa e sovranisti, la vera partita si gioca dopo il voto (Il Sole 24 Ore, pag. 5). La Lega perde 6 punti, adesso e' al 30,9%. I 5 Stelle in recupero. Guadagna anche FdI (Corriere della Sera, pag. 3). Indecisi 2 su 3 e la Lega cala (la Repubblica, pag. 2). Lega prima, ma cala. Il Pd incalza M5S per il secondo posto (Il Messaggero, pag. 2) Col- (RADIOCOR) 10-05-19 08:27:58 (0140)NEWS,PA 5 NNNN

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture/>



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilita' di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, e' una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo gia' costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalita' generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve e' un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'e' piu' tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, e' di 4 anni e 5 mesi. Ed e' una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". (Adnkronos)

## **Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve piu' unita"

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita/>



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve piu' unita" Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa e' plastico: serve maggiore unita', serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Cosi' il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema e' come l'Europa a piu' velocita' -continua ancora- risolvera' tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sara' un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o e' stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". (Adnkronos)

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenera' concorrenza sleale"

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale/>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenera' concorrenza sleale" Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo e' indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "piu' export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management e' di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed e' importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annunciodel leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attivita' di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilita' ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. (Adnkronos)

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>



**Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"** Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**. (Adnkronos)

## **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>



**Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così" -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". (Adnkronos)

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano/>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di piu'. La priorit , lo stiamo dicendo da tempo, e' crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'e' un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di piu'". Cosi' il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'e' un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui e' proprio questo e cioe' creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management". (Adnkronos)

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <http://www.padovanews.it/2019/05/10/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende/>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Posted By: Redazione Web 10 Maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilita' della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano e' tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialita' nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager e' per lo piu' concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali e' tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialita', come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che e' passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese piu' strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacita' industriale, sono piu' esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perche' prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una prioritita' di sistema. Una prioritita' per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non puo' essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialita'". "Il 98% del nostro tessuto produttivo e' fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che e' espressione della famiglia. Perfino le realta' piu' virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficolta' che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "E' certamente positivo aver

arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. (Adnkronos)

## Manager innovazione, arriva il decreto

LINK: <https://www.pmi.it/impresa/normativa/303098/manager-innovazione-arriva-il-decreto.html>



Manager innovazione, arriva il decreto di Barbara Weisz scritto il 10 Maggio 2019 Fonte: Pixabay Voucher Manager Innovazione: il decreto è stato firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio. Arriva il decreto del governo di attuazione dei voucher per i manager dell'innovazione. Lo ha annunciato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione dei dirigenti italiani: il decreto è stato firmato dal ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio. Si tratta di un provvedimento introdotto dalla manovra 2019 (comma 228), un contributo a fondo perduto per le PMI da destinare a consulenze specialistiche a sostegno dell'innovazione attraverso le tecnologie Impresa 4.0. => Innovation Manager PMI: elenco entro marzo La norma prevede che per l'operatività serva un decreto attuativo del ministero dello Sviluppo economico che istituisca un apposito elenco di consulenti e manager dell'innovazione qualificati ai quali rivolgersi per ottenere l'incentivo, completo di requisiti necessari, e procedure di attivazione della misura. E' questo il provvedimento che, in base alle anticipazioni fornite in occasione dell'assemblea di **Federmanager**, è in dirittura di arrivo. => Guida agli incentivi 2019 per le PMI Molto in sintesi, il voucher è riconosciuto per i periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le micro e piccole imprese, copre il 50% dei costi sostenuti per il manager dell'innovazione fino a un tetto di 40mila euro. Per le medie imprese, è pari al 30% dei costi fino a 25mila euro. Per i contratti di rete, contributo al 50% fino a 80mila euro. La società di consulenza piuttosto che il manager dell'innovazione deve essere scelto all'interno dell'elenco messo a punto nell'ambito dell'atteso decreto ministeriale. In base alla norma era previsto in 90 giorni, quindi entro fine marzo, in realtà non è ancora stato emanato. Ma, appunto, ne è stata annunciata la firma da parte del ministro, quindi la pubblicazione in GazzettaUfficiale dovrebbe ormai arrivare in tempi brevi. Se vuoi aggiornamenti su Innovazione inserisci la tua email nel box qui sotto: [Iscriviti](#)

## PMI traino del Paese: ecco le sfide chiave

LINK: <https://www.pmi.it/economia/mercati/303105/pmi-traino-del-paese-ecco-le-sfide-chiave.html>



PMI traino del Paese: ecco le sfide chiave di Barbara Weisz scritto il 10 Maggio 2019 La cultura manageriale trasforma in buone pratiche e profitto le idee dell'imprenditore e l'esperienza dell'azienda: la vision e i dati di **Federmanager**. «Una delle più grosse opportunità per il rilancio del Paese è rappresentata dalle PMI»: così Riccardo Fraccaro, ministro dei Rapporti con il Parlamento, in occasione dell'assemblea annuale 2019 di **Federmanager**, dedicata all'Italia "che costruisce" e alla centralità delle competenze manageriali per vincere la sfida della competitività del terzo millennio. Che è globale e passa attraverso una vision fatta di Europa, infrastrutture, digitalizzazione. I migliori giovani manager 25 Aprile 2019 «Un'Italia inclusiva e determinata a giocare ruolo da protagonista del mondo», sintetizza **Stefano Cuzzilla**, presidente dell'associazione, in un discorso d'apertura molto concentrato sul ruolo chiave delle capacità delle persone, non solo all'interno delle aziende ma anche nel Sistema Paese. Come ha ricordato Fraccaro, negli anni della crisi economica, le PMI sono le imprese che hanno dimostrato la maggiore capacità di adattamento: «hanno stupito per vitalità, capacità di reinventarsi» e «proprio questo terreno rappresentano un'opportunità di rilancio del Paese». Ma le piccole e medie imprese devono affrontare alcune sfide fondamentali: «internazionalizzare, imparare a fare rete mettendo le sinergie a fattore comune. E managerializzarsi». E' un punto, come è facile immaginare, su cui **Federmanager** insiste particolarmente. Manager innovazione, arriva il decreto 10 Maggio 2019 Nel corso dell'assemblea annuale, fra l'altro, è stata annunciata la firma del decreto di attuazione dei voucher per innovation manager introdotti dalla manovra 2019 e destinati proprio alle PMI. I numeri sulla managerializzazione delle PMI sono ancora bassi, nel 70% dei casi ci si affida a esponenti della famiglia. E nei passaggi generazionali si perde un'impresa su tre. Il punto è che «l'occupazione manageriale è concentrata nelle grandi aziende». Su questo, sono stati forniti dati precisi. Dal 2011 al 2018 il numero di manager dell'industria è sceso del 7,1%. Il calo si è interrotto nel 2018, che ha visto un ritorno alla stabilità delle competenze manageriali richieste dalle imprese. Ma, appunto, a muoversi in questo senso sono state le aziende medie e grandi, mentre i piccoli presentano ancora numeri deficitari. «È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio». Invece, insiste **Cuzzilla**, «l'alleanza fra manager e imprese è una delle risposte da dare al paese», anche e soprattutto in considerazione della rivoluzione 4.0 in corso. Che è «veloce, pervasiva (tocca processi, prodotti, organizzazione), antropologica (intelligenza artificiale, rapporto uomo macchina), e selettiva. Formazione manageriale: trend e previsioni 4 Aprile 2019 Sulla necessità di spingere sull'acceleratore della competitività insiste anche il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, il quale commenta positivamente i recenti decreto crescita e sblocca cantieri, avvertendo che però «sono un primo passo» ora «ce ne

vogliono altri». E anche Boccia rivolge un richiamo alle imprese, che devono fare un salto «culturale e dimensionale», aprendosi al capitale e al management. Il manager, aggiunge Antonio Tajani, presidente del Parlamento Europeo, «trasforma l'intuizione dell'imprenditore in pratiche e azioni per rendere l'impresa innovativa e competitiva. E tutela il capitale umano». Secondo Maurizio Casasco, presidente Confapi, l'Italia ha un patrimonio rappresentato dalla «miglior classe imprenditoriale e dai migliori lavoratori del mondo». Quindi, «ci aspettiamo anche di avere la miglior classe politica, perché ci giochiamo il nostro futuro». Fra le richieste fondamentali emerse: abbassamento del cuneo fiscale e in genere delle tasse sulle imprese, sburocratizzazione, infrastrutture (anche digitali). Per le imprese, invece, quattro priorità: formazione, nuove regole per la rappresentanza (schemi innovativi di contrattazione), questione ambientale (sostenibilità, smart city, economia circolare). E conclude Cuzzilla, le donne: «per risollevare il Paese basterebbe dare alla componente femminile della popolazione pari opportunità di lavoro e salario. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini, il PIL globale aumenterebbe del 26% e quello italiano del 15%». Il gap riguarda in particolare le posizioni di vertice: «appena il 14% dei manager italiani è donna. È stato dimostrato, invece, che le skills femminili contribuiscono a migliorare innanzitutto i risultati, ma anche clima e reputazione aziendali». Se vuoi aggiornamenti su crescita economica, Imprenditoria inserisci la tua email nel box qui sotto: [Iscriviti](#)

## Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs

**LINK:** [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201905101556001757&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201905101556001757&chkAgenzie=PMFNW)

Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs 10/05/2019 15:24 ROMA (MF-DJ)--"Vediamo, oggi abbiamo letto del piano industriale di Fs, lo approfondiremo e faremo della valutazioni. Sono questioni aziendalistiche su cui preferiamo non entrare". Così' il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**, interpellato sul possibile coinvolgimento di Atlantia nel salvataggio di Alitalia. "Ottimista? Siamo sempre ottimisti", ha aggiunto. mat/liv (fine) MF-DJ NEWS

## Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita'

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201905101652011876&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201905101652011876&chkAgenzie=PMFNW)

Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita' 10/05/2019 16:20 ROMA (MF-DJ)--"Le prossime elezioni europee saranno importanti per archiviare la fase di austerita' e percorrere la strada della crescita". Lo ha detto il ministro per i rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. "Condividiamo gli ideali europei, ma vogliamo cambiare l'Europa in meglio", ha concluso. mat/pev (fine) MF-DJ NEWS

## Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201905101604041492&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201905101604041492&chkAgenzie=PMFNW)

Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta 10/05/2019 15:34 ROMA (MF-DJ)--"Un primo passo importante e' il decreto sblocca cantieri, ovviamente non basta e dobbiamo fare di piu'". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia a margine dell'assemblea di **Federmanager**. "L'economia -ha aggiunto- deve fare di piu' perche' lo 0,1% non ci aiuta, ci fa incrementare il debito pubblico. La priorita', lo stiamo dicendo da tempo, sono crescita e lavoro, su questi temi speriamo che dopo la campagna elettorale si apra un dibattito forte. Con il governo - ha concluso - c'e' un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono delle convergenze altre no, vedremo nei prossimi giorni". mat/liv (fine) MF-DJ NEWS

## Nuovi segni di ripresa economica. Le imprese assumono più manager. Crisi superata, i dirigenti tornano al livello del 2014. E sono in arrivo i benefici dell'ultima Manovra

LINK: <http://www.lanotiziagiornale.it/nuovi-segni-di-ripresa-economica-le-imprese-assumono-piu-manager-crisi-superata/>

Nuovi segni di ripresa economica. Le imprese assumono più manager. Crisi superata, i dirigenti tornano al livello del 2014. E sono in arrivo i benefici dell'ultima Manovra 11 maggio 2019 di Sergio PattiEconomia Anche i manager hanno superato la crisi industriale ereditata dall'attuale Governo, e un po' a sorpresa vanno ad allungare l'elenco dei dati economici positivi, in buona compagnia con il Pil, la produzione e l'occupazione, A fare i conti è **Federmanager**, che ieri ha presentato il quadro nel corso della sua assemblea nazionale, a Roma. Nel 2018 i manager italiani occupati sono stati 70.572, in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. RESTA MOLTO DA FARE. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. Numeri che descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. ALLARME SUD. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, «le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguardale Pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento». 'Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore', ha detto **Cuzzilla**, secondo cui 'tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere'. Pertanto si è tornati a chiedere nuove agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0, che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato nella Manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità'. Ma per Cuzzilla non ci si può accontentare del dato 2018. 'È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro - ha detto - ma preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci'.

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/7629cb01e453af36a0808b613146cab6/Salario\\_minimo\\_Fraccaro\\_Indispensabile\\_quello\\_europeo\\_frene...](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/7629cb01e453af36a0808b613146cab6/Salario_minimo_Fraccaro_Indispensabile_quello_europeo_frene...)

Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 18:28

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/14f4d3ac750d519036053bb74f2cd0fc/Federmanager\\_Servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze.htm...](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/14f4d3ac750d519036053bb74f2cd0fc/Federmanager_Servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze.htm...)

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 17:45

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

**LINK:** [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/afe7f9476f0928130e2cc97ea215e9a2/Federmanager\\_Serve\\_piano\\_serio\\_per\\_infrastrutture.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/afe7f9476f0928130e2cc97ea215e9a2/Federmanager_Serve_piano_serio_per_infrastrutture.html)

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 17:49

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

**LINK:** [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/95286ab673f0e885edb959c424d205cd/Federmanager\\_Con\\_Governance2020\\_aiutiamo\\_Paese.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/95286ab673f0e885edb959c424d205cd/Federmanager_Con_Governance2020_aiutiamo_Paese.html)

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia)  
- "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Persviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.  
Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 17:38

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/20989d1854f8fbabad2e095ce5432886/Federmanager\\_Europee\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_pi\\_unit.h...](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/20989d1854f8fbabad2e095ce5432886/Federmanager_Europee_banco_prova_importante_serve_pi_unit.h...)

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 17:33

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

**LINK:** [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/4a1f4e2365f40d671ef857939f01d5ce/DI\\_crescita\\_e\\_sblocca\\_cantieri\\_non\\_bastano.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/4a1f4e2365f40d671ef857939f01d5ce/DI_crescita_e_sblocca_cantieri_non_bastano.html)

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management". Ultimoaggiornamento: 10-05-2019 17:12

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/3d728f1180895dabbe283487364ee4f6/Stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2019-05-10/3d728f1180895dabbe283487364ee4f6/Stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende.html)

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprestando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato

la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. Ultimo aggiornamento: 10-05-2019 17:11

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489061-federmanager\\_\\_serve\\_piano\\_serio\\_per\\_infrastrutture\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489061-federmanager__serve_piano_serio_per_infrastrutture_.aspx)



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10/05/2019 17:49 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489059-federmanager\\_\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489059-federmanager__servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_.aspx)



**Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10/05/2019 17:45 Tweet  
Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489055-federmanager\\_\\_con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489055-federmanager__con_governance2020_aiutiamo_paese_.aspx)



**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10/05/2019 17:38 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489053-federmanager\\_\\_europee\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_piu\\_unita\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489053-federmanager__europee_banco_prova_importante_serve_piu_unita_.aspx)



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10/05/2019 17:33 Tweet  
Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489068-impres\\_fraccaro\\_\\_firmato\\_decreto\\_su\\_voucher\\_innovation\\_manager\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489068-impres_fraccaro__firmato_decreto_su_voucher_innovation_manager_.aspx)



Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' 10/05/2019 17:25 Tweet  
Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489067-dl\\_crescita\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_bene\\_super\\_ammortamento\\_al\\_130\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489067-dl_crescita_cuzzilla_federmanager__bene_super_ammortamento_al_130_.aspx)



DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%' 10/05/2019 17:22 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489066-pil\\_casasco\\_confapi\\_\\_siamo\\_in\\_recessione\\_serve\\_piano\\_azione\\_sistemico\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489066-pil_casasco_confapi__siamo_in_recessione_serve_piano_azione_sistemico_.aspx)



Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' 10/05/2019 17:22  
Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di - 0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489048-\\_di\\_crescita\\_e\\_sblocca\\_cantieri\\_non\\_bastano\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489048-_di_crescita_e_sblocca_cantieri_non_bastano_.aspx)



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10/05/2019 17:12 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489047-stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489047-stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende.aspx)



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10/05/2019 17:11 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grandeforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato

il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Europee: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489065-europee\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_piu\\_unita\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489065-europee_cuzzilla_federmanager__banco_prova_importante_serve_piu_unita_.aspx)



Europee: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'banco prova importante, serve più unità' 10/05/2019 17:05 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità - continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiungerà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489044-impres\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489044-impres_cuzzilla_federmanager__con_governance2020_aiutiamo_paese_.aspx)



Imprese: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'con Governance2020 aiutiamo Paese' 10/05/2019 16:50  
Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## Lavoro: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489043-lavoro\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489043-lavoro_cuzzilla_federmanager__servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_.aspx)



Lavoro: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'servono riforma fiscale e nuove competenze' 10/05/2019 16:50 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489042-infrastrutture\\_cuzzilla\\_\\_vanno\\_realizzate\\_serve\\_piano\\_serio\\_.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489042-infrastrutture_cuzzilla__vanno_realizzate_serve_piano_serio_.aspx)



Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' 10/05/2019 16:32 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dallafiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489041-impres\\_federmanager\\_stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende.aspx](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489041-impres_federmanager_stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende.aspx)



Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" 10/05/2019 16:29 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che

ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno."Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: [http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489075-salario\\_minimo\\_fraccaro\\_\\_\\_indispensabile\\_quello\\_europeo\\_frenera\\_concorrenza\\_sleale\\_\\_\\_asp...](http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-489075-salario_minimo_fraccaro___indispensabile_quello_europeo_frenera_concorrenza_sleale___asp...)



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"  
10/05/2019 18:28 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 10 mag.  
(Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermandol'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impres-fraccaro\\_firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impres-fraccaro_firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager.html)



Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione edell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/di-crescita-cuzzilla-federmanager\\_bene-super-ammortamento-al-130.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/di-crescita-cuzzilla-federmanager_bene-super-ammortamento-al-130.html)



DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di secondamanifattura d'Europa".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/pil-casasco-confapi\\_siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/pil-casasco-confapi_siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico.html)



Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/europee-cuzzilla-federmanager\\_banco-prova-importante-serve-piu-unita.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/europee-cuzzilla-federmanager_banco-prova-importante-serve-piu-unita.html)



Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impres-cuzzilla-federmanager\\_con-governance2020-aiutiamo-paese.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impres-cuzzilla-federmanager_con-governance2020-aiutiamo-paese.html)



Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Federmanager" oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di Federmanager all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, Stefano Cuzzilla. Cuzzilla ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "Federmanager" oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "Federmanager" oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E Cuzzilla ha anche sottolineato "pubblicamente di Federmanager il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di Federmanager.

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/lavoro-cuzzilla-federmanager\\_servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/lavoro-cuzzilla-federmanager_servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html)



Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze' Redazione 11 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di Federmanager, il presidente dell'associazione Stefano Cuzzilla. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo Cuzzilla "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/infrastrutture-cuzzilla\\_vanno-realizzate-serve-piano-serio.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/infrastrutture-cuzzilla_vanno-realizzate-serve-piano-serio.html)



Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' Redazione 11 maggio 2019 03:40  
Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impres-federmanager-stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>



Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" Redazione 11 maggio 2019 03:40  
Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver

arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Imprese: **Federmanager**, domani assemblea nazionale, al via 'Governance2020'

LINK: [http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impresefedermanagerdomaniassembleanazionalealvia\\_governance2020.html](http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/impresefedermanagerdomaniassembleanazionalealvia_governance2020.html)



Imprese: **Federmanager**, domani assemblea nazionale, al via 'Governance2020' Redazione 10 maggio 2019 03:40 Condivisioni I più letti oggi Notizie Popolari Roma, 9 mag. (Labitalia) - **Federmanager** intende rafforzare la governance delle grandi imprese italiane, pubbliche e private, attraverso una dotazione di manager altamente qualificati da candidare nei consigli di amministrazione e/o nei Collegi sindacali che andranno a rinnovo nella primavera del 2020. Il piano si chiama 'Governance2020' e sarà presentato pubblicamente domani, venerdì 10 maggio, nell'ambito dell'assemblea nazionale **Federmanager** a Roma. Nella sua relazione annuale, il presidente federale, **Stefano Cuzzilla**, illustrerà le finalità del progetto con cui si selezioneranno e formeranno i manager appartenenti alla Federazione per supportarli nel loro percorso di candidatura. L'iniziativa 'Governance2020', che si avvale del supporto di Spencer Stuart, società leader nella consulenza in tema di Corporate Governance, si sostanzia in una call ai manager iscritti alla Federazione che hanno maturato esperienze adatte a far parte degli organi amministrativi e di controllo di società quotate e delle più rilevanti società non quotate, sia pubbliche che private. "Con questo progetto intendiamo dare un contributo concreto alle politiche generali -spiega il presidente **Cuzzilla- Federmanager** vuole diventare protagonista nell'evoluzione della governance delle aziende italiane e contribuire ai loro programmi di sviluppo, apportando al Sistema Paese la cultura del cambiamento e dell'innovazione attraverso l'esperienza e le competenze dei nostri manager". "A determinati livelli, chi si assume decisioni lo deve fare sapendo che dalle sue scelte può derivare un profitto per pochi oppure una crescita per molti", afferma **Cuzzilla**, rilanciando un nuovo ruolo ai corpi intermedi: "Favorire l'avanzata dell'eccellenza, far prevalere il merito, contribuire alla competitività delle grandi aziende italiane". Interverranno domani all'Assemblea nazionale **Federmanager**: Vincenzo Boccia, presidente Confindustria, Maurizio Casasco, presidente Confapi, Antonio Tajani, presidente Parlamento europeo, Riccardo Fraccaro, ministro per i Rapporti con il Parlamento e la Democrazia diretta.

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482088-salario\\_minimo\\_fraccaro\\_\\_\\_indispensabile\\_quello\\_europeo\\_frenera\\_concorrenza\\_sleale\\_\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482088-salario_minimo_fraccaro___indispensabile_quello_europeo_frenera_concorrenza_sleale__)

Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"  
10/05/2019 18:28 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio delleader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482074-federmanager\\_\\_serve\\_piano\\_serio\\_per\\_infrastrutture\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482074-federmanager__serve_piano_serio_per_infrastrutture_)

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10/05/2019 17:49 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, siasprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482072-federmanager\\_\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482072-federmanager__servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_)

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10/05/2019 17:45 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482068-federmanager\\_\\_con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482068-federmanager__con_governance2020_aiutiamo_paese_)

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10/05/2019 17:38 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482066-federmanager\\_\\_europee\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_piu\\_unita\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482066-federmanager__europee_banco_prova_importante_serve_piu_unita_)

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10/05/2019 17:33 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482083-impreses\\_fraccaro\\_\\_firmato\\_decreto\\_su\\_voucher\\_innovation\\_manager\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482083-impreses_fraccaro__firmato_decreto_su_voucher_innovation_manager_)

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' 10/05/2019 17:25  
AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482082-dl\\_crescita\\_cuzzilla\\_federmanager\\_bene\\_super\\_ammortamento\\_al\\_130\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482082-dl_crescita_cuzzilla_federmanager_bene_super_ammortamento_al_130_)

DI Crescita: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'bene super ammortamento al 130%' 10/05/2019 17:23 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa".

## **Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'**

**LINK:** [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482081-pil\\_casasco\\_confapi\\_\\_siamo\\_in\\_recessione\\_serve\\_piano\\_azione\\_sistemico\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482081-pil_casasco_confapi__siamo_in_recessione_serve_piano_azione_sistemico_)

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' 10/05/2019 17:22  
AdnKronos @AdnKronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482055-\\_di\\_crescita\\_e\\_sblocca\\_cantieri\\_non\\_bastano\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482055-_di_crescita_e_sblocca_cantieri_non_bastano_)

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10/05/2019 17:12 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese edel management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482054-stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482054-stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende)

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10/05/2019 17:11 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Europee: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482061-europee\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_banco\\_prova\\_importante\\_serve\\_piu\\_unita\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482061-europee_cuzzilla_federmanager__banco_prova_importante_serve_piu_unita_)

Europee: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'banco prova importante, serve più unità' 10/05/2019 17:05 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager, Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482060-impres\\_cuzzilla\\_federmanager\\_\\_con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482060-impres_cuzzilla_federmanager__con_governance2020_aiutiamo_paese_)

Imprese: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'con Governance2020 aiutiamo Paese' 10/05/2019 16:50 AdnKronos @AdnKronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "L'manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## Lavoro: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482059-lavoro\\_cuzzilla\\_federmanager\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482059-lavoro_cuzzilla_federmanager_servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_)

Lavoro: **Cuzzilla (Federmanager)**, 'servono riforma fiscale e nuove competenze' 10/05/2019 16:50 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 laproduttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482058-infrastrutture\\_cuzzilla\\_\\_vanno\\_realizzate\\_serve\\_piano\\_serio\\_](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482058-infrastrutture_cuzzilla__vanno_realizzate_serve_piano_serio_)

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' 10/05/2019 16:32 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, si spreci, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: [http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482057-impres\\_federmanager\\_stabile\\_numero\\_manager\\_ma\\_solo\\_in\\_grandi\\_aziende](http://www.olbianotizie.com/24ore/articolo/482057-impres_federmanager_stabile_numero_manager_ma_solo_in_grandi_aziende)

Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" 10/05/2019 16:29 AdnKronos @Adnkronos Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandidimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di

55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane"

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/video-news-by-vista/861523/via-della-seta-fraccaro-esempio-dell-impegno-del-governo-per-favorire-le-i...>



Giornata educazione ambientale, Fico Raggi e Costa visitano gli stand delle forze dell'ordine (Agenzia Vista) Roma, 10 maggio 2019 Giornata educazione ambientale, Fico Raggi e Costa visitano gli stand delle forze dell'ordine In occasione della celebrazione della Giornata Nazionale per l'educazione ambientale in Piazza del Campidoglio, la Sindaca di Roma Virginia Raggi, il Presidente della Camera Roberto Fico e il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa hanno visitato gli stand delle forze ... Decreto Sicurezza bis, Molteni: "Il diritto alla sicurezza è prerogativa del ministro Interni" (Agenzia Vista) Liguria, 10 maggio 2019 Sanzioni per "chi, nello svolgimento di operazioni di soccorso in acque internazionali, non rispetta gli obblighi previsti dalle Convenzioni internazionali, con particolare riferimento alle istruzioni operative delle autorità competenti o di quelle dello Stato di bandiera". E' quanto prevede il Decreto di legge sicurezza 'bis', completato dal ministero ... Tangenti Lombardia, Molteni: "Mi auguro da magistratura rispetto indipendenza politica" (Agenzia Vista) Liguria, 10 maggio 2019 "Ho sempre rispettato l'indipendenza della magistratura e mi auguro dalla magistratura lo stesso rispetto per l'indipendenza della politica". Lo ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni a margine di un incontro pubblico organizzato a Genova dalla Lega sulla sicurezza insieme al viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi / Courtesy Giuseppe ... Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" (Agenzia Vista) Roma, 10 maggio 2019 Via della Seta, Fraccaro: "Esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane" "La Via della Seta è l'esempio dell'impegno del Governo per favorire le imprese italiane". Così il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro durante l'Assemblea Nazionale di **Federmanager** presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Fonte: Agenzia ...

## Nel 2018 stabile situazione occupazionale dei manager

LINK: <https://www.quotidianodiragusa.it/2019/05/10/italia/2018-stabile-situazione-occupazionale-manager/45868>



Nel 2018 stabile situazione occupazionale dei manager Sono 70.572 Redazione 10/05/2019 - 22:50 Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilita' della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano e' tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Sono i dati presentati nel corso dell'assemblea nazionale di **Federmanager**. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialita' nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali e' tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelledi medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialita', come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che e' passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. (ITALPRESS)

## Federmanager lancia "Governance2020"

LINK: <https://stream24.ilsole24ore.com/video/notizie/federmanager-lancia-governance2020/ACZDVYB>



**Federmanager** lancia "Governance2020" 10 Mag 2019 **Federmanager** intende rafforzare la governance delle grandi imprese italiane, pubbliche e private, attraverso una dotazione di manager altamente qualificati da candidare nei Consigli di Amministrazione e/o nei Collegi sindacali che andranno a rinnovo nella primavera del 2020. Il piano si chiama "Governance2020" ed è stato presentato dal presidente **Stefano Cuzzilla** all'Assemblea Nazionale di **Federmanager** tutti i video su: partecipa alla discussione ultimi commenti Gentile lettore, il suo commento è in attesa di moderazione: riceverà una mail quando sarà pubblicato i più visti di italia Stefano Elli 10 Mag 2019 10 Mag 2019 Le regole della Community Il Sole 24 ORE incoraggia i lettori al dibattito ed al libero scambio di opinioni sugli argomenti oggetto di discussione nei nostri articoli. I commenti non devono necessariamente rispettare la visione editoriale de Il Sole 24 ORE ma la redazione si riserva il diritto di non pubblicare interventiche per stile, linguaggio e toni possano essere considerati non idonei allo spirito della discussione, contrari al buon gusto ed in grado di offendere la sensibilità degli altri utenti. Non verranno peraltro pubblicati contributi in qualsiasi modo diffamatori, razzisti, ingiuriosi, osceni, lesivi della privacy di terzi e delle norme del diritto d'autore, messaggi commerciali o promozionali, propaganda politica. Finalità del trattamento dei dati personali I dati conferiti per postare un commento sono limitati al nome e all'indirizzo e-mail. I dati sono obbligatori al fine di autorizzare la pubblicazione del commento e non saranno pubblicati insieme al commento salvo esplicita indicazione da parte dell'utente. Il Sole 24 ORE si riserva di rilevare e conservare i dati identificativi, la data, l'ora e indirizzo IP del computer da cui vengono pubblicati i commenti al fine di consegnarli, dietro richiesta, alle autorità competenti. Ogni ulteriore diffusione dei dati anagrafici dell'utente e di quelli rilevabili dai commenti postati deve intendersi direttamente attribuita alla iniziativa dell'utente medesimo, nessuna altra ipotesi di trasmissione o diffusione degli stessi è, dunque, prevista. Tutti i diritti di utilizzazione economica previsti dalla legge n. 633/1941 sui testi da Lei concepiti ed elaborati ed a noi inviati per la pubblicazione, vengono da Lei ceduti in via esclusiva e definitiva alla nostra società, che avrà pertanto ogni più ampio diritto di utilizzare detti testi, ivi compreso - a titolo esemplificativo - il diritto di riprodurre, pubblicare, diffondere a mezzo stampa e/o con ogni altro tipo di supporto o mezzo e comunque in ogni forma o modo, anche se attualmente non esistenti, sui propri mezzi, nonché di cedere a terzi tali diritti, senza corrispettivo in Suo favore.

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità

LINK: <https://cataniaoggi.it/europee-cuzzilla-federmanager-banco-prova-importante-serve-pi-unit>

Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità' Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: <https://cataniaoggi.it/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17 Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: <https://cataniaoggi.it/di-crescita-cuzzilla-federmanager-bene-super-ammortamento-al-130>

DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%' Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa".

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: <https://cataniaoggi.it/impres-fraccaro-firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager>

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17 Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://cataniaoggi.it/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numerototale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo

dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://cataniaoggi.it/dl-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Di Adnkronos - 10 Maggio 2019 19:17 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese edel management".

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860620/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860590/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860422/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860392/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10.05.2019 - 17:45 0  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860332/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrieredellumbria.corr.it/news/news-adn-kronos/860191/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860500/impres-fraccaro-firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager.html>

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' 10.05.2019 - 17:46 0  
Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860485/dl-crescita-cuzzilla-federmanager-bene-super-ammortamento-al-130.html>

DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%' 10.05.2019 - 17:46 0 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa".

## Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860470/pil-casasco-confapi-siamo-in-recessione-serve-piano-azione-sistemico.html>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico' 10.05.2019 - 17:46  
0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte".

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860239/europee-cuzzilla-federmanager-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità' 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860224/impres-cuzzilla-federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese' 10.05.2019 - 17:15  
0 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - "Federmanager oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di Federmanager all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, Stefano Cuzzilla. Cuzzilla ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "Federmanager oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione deileader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "Federmanager oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E Cuzzilla ha anche sottolineato "pubblicamente di Federmanager il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di Federmanager.

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860209/lavoro-cuzzilla-federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze' 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di Federmanager, il presidente dell'associazione Stefano Cuzzilla. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo Cuzzilla "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività dellavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860104/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio.html>

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' 10.05.2019 - 16:45 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/lavoro-adn-kronos/860089/impresefedermanagerstabilenumero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende **Cuzzilla**: "imprese più competitive hanno investito su manager" 10.05.2019 - 16:45 0 Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprecando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di

55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860623/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860593/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860425/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860395/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10.05.2019 - 17:45 0  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860335/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/news/news-adn-kronos/860194/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://corrieredirietai.corr.it/news/news-adn-kronos/860626/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <https://corrieredireti.corr.it/news/news-adn-kronos/860596/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://corrieredireti.corr.it/news/news-adn-kronos/860428/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <https://corrierediretti.corr.it/news/news-adn-kronos/860398/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10.05.2019 - 17:45 0  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrieredireti.corr.it/news/news-adn-kronos/860338/dl-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrieredireti.corr.it/news/news-adn-kronos/860197/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860632/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture.html>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

**LINK:** <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860602/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze.html>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10.05.2019 - 18:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860434/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese.html>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10.05.2019 - 17:46 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla. Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860404/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10.05.2019 - 17:45 0  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860344/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10.05.2019 - 17:45 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/news/news-adn-kronos/860203/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende.html>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10.05.2019 - 17:15 0 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Unapriorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

## Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>



Professioni **Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 11 Mag 2019 36 (Stefano Cuzilla - Foto **Federmanager**) Pubblicato il: 10/05/2019 17:38 "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15?", ha concluso il leader di **Federmanager**. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Visualizzato: 44

## "Servono riforma fiscale e nuove competenze"

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>



Professioni "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 11 Mag 2019 35 ECONOMIA  
Pubblicato il: 10/05/2019 17:45 "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Visualizzato: 40

## Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture/>



Professioni **Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" 10 Mag 2019 55 ECONOMIA (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 17:49 "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Visualizzato: 62

## Salario minimo: Fraccaro, 'indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale'

LINK: <https://corrierequotidiano.it/professioni/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale/>



Professioni Salario minimo: Fraccaro, 'indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale' 10 Mag 2019 45 ECONOMIA (Fotogramma) Pubblicato il: 10/05/2019 18:21 "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio delle leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos. Visualizzato: 53

## Re-start, formazione digitale mirata per le piccole e medie imprese

LINK: <https://corrierequotidiano.it/economia/re-start-formazione-digitale-mirata-per-le-piccole-e-medie-imprese/>



Economia Re-start, formazione digitale mirata per le piccole e medie imprese 10 Mag 2019 10  
Un corso di formazione dedicato alle piccole e medie imprese sulle opportunità del digitale. Si è svolta a Roma, il 10 maggio, nella sede del Cnel, la prima giornata di Re-start, l'iniziativa nata per far conoscere alle piccole e medie imprese tutte le opportunità della rivoluzione 4.0. Gli imprenditori che hanno partecipato hanno appreso direttamente da top manager e aziende di successo come trasformare una piccola e media azienda in un player internazionale. L'evento è promosso da Unindustria Perform, società di formazione di Unindustria, **4.MANAGER**, la nuova associazione costituita da **Federmanager** e Confindustria eGreenHillAdvsory, in collaborazione con il Canova Digitale e Cicero Hub. **GUARDA IL VIDEO** - Gli ingredienti dell'Industria 4.0: pianificazione, grandi investimenti e focalizzazione Aziende di successo e top manager Durante la giornata hanno partecipato Filippo Tortoriello, presidente di Unindustria, Gerardo Iamunno, presidente della Piccola Industria di Unindustria, Maurizio Stirpe, presidente del Cda di Prima Sole Components Spa (nonché vicepresidente di Confindustria con delega al Lavoro ed alle Relazioni Industriali ), Maurizio Brun, vicepresidente Enterprise Italy - Ibm, Marco Gay, amministratore delegato Digital Magics, Arturo Atom, senior advisor Accenture, Elio Catania, vicepresidente Cnel, Carlo Cafarotti, assessore Sviluppo economico, turismo, formazione e lavoro del Comune di Roma, e Giacomo Gargano, presidente **Federmanager** Roma. Le opportunità per i dirigenti Re-Start, partito il 10 maggio, darà il via a una serie di appuntamenti a cadenza annuale sia per le imprese che per le istituzioni. Nel giorno del summit sono stati collocati anche desk aziendali all'esterno della sala del convegno, dove i manager temporaneamente inoccupati hanno potuto presentare i propri curriculum e realizzare dei colloqui di orientamento in merito ad ipotesi di "temporarymanager". Rifiuti, missione di Unindustria a Copenaghen per studiare il modello danese Tortoriello: troppo elevato il divario tra piccole e grandi aziende «Solo il 6 % delle aziende fino a 9 dipendenti sta già usando o prevede di dotarsi di una tecnologia di ultima generazione entro tre anni, un divario enorme con le medie imprese fino a 250 dipendenti che nel 35% dei casi hanno già fatto un passo verso l'Impresa 4.0», ha detto Filippo Tortoriello, presidente di Unindustria. «Un distacco che aumenta ancora con le grandi aziende con più di 250 dipendenti dove la percentuale sale al 49%. Per questo - prosegue Tortoriello - iniziative di formazione come "Re-start" sono fondamentali». **GUARDA IL VIDEO** - Industria 4.0 e Internet delle Cose: vera sfida per PMI italiane Iamunno: piccole aziende ancora in ritardo «Il rapporto PMI Cerved -Confindustria 2019 ci dice che nel 2017 il fatturato della Pmi è continuato a crescere ed in particolare le Pmi del Lazio hanno registrato una crescita intermini di fatturato del 4,6 % ma, secondo una recente analisi di Unioncamere solo il 10% delle imprese può essere realmente considerato consapevole delle opportunità offerte dalla quarta rivoluzione industriale», ha detto Gerardo Iamunno, presidente della Piccola Industria di

Unindustria. «Conta molto la sensibilità ed all'innovazione del singolo imprenditore, tuttavia le nostre aziende laziali, specie le piccole, purtroppo sono indietro nei processi di digitalizzazione». Cafarotti: presto il piano strategico dello Sviluppo economico di Roma L'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Roma, Carlo Cafarotti, ha annunciato che per fine 2019 verrà portato in Assemblea capitolina il piano strategico di Sviluppo economico della Capitale: «Uno spazio della ex città dell'Altra economia verrà creato uno spazio dedicato allo sviluppo dell'innovazione 4.0», ha detto. Europee, le imprese di Roma incontrano Tajani e la delegazione di Forza Italia Catania: +10% il fatturato di chi investe nel digitale Elio Catania, vice presidente del Cnel e past president di Confindustria Digitale, ha ricordato come «le aziende che investono nel digitale registrano un aumento del fatturato del 10%. In Italia negli ultimi 15 anni non abbiamo investito nel digitale come hanno fatto altri paesi. Non abbiamo capito l'importanza di questo settore nel trasformare completamente l'economia. Per fortuna adesso qualcosa si muove. Eppure alle aziende mancano ancora 80mila tecnici Ict». Gay (Digital Magics): l'Ict cresce in media il 2,5% all'anno Marco Gay, amministratore delegato, Digital Magics, ha ricordato come il comparto dell'Information and Communications Technology sia «cresciuto del 2,5% medio ogni anno a partire dal 2016, più del trend del Pil nazionale». L'Italia - ha aggiunto - «è uno dei pochi paesi a fare produzione di nicchia in serie. In questo l'Ict può dare una ulteriore spinta per aumentare il valore aggiunto della produzione». © Riproduzione riservata Argomenti: FonteVisualizzato: 13

## Emporio della Solidarietà, nel 2018 spesa speciale per 1705 famiglie

LINK: <https://firenze7giorni.it/attualita/emporio-della-solidarieta-nel-2018-spesa-speciale-per-1705-famiglie/>



0 commenti Emporio della Solidarietà, nel 2018 spesa speciale per 1705 famiglie I dati del bilancio sociale: distribuiti beni per 2 milioni e 390 mila euro. Anche gli studenti del Dagomari si sono impegnati per dare una mano. Emporio della Solidarietà L'Emporio della solidarietà, esperienza che ha fatto da modello in Italia, è il cuore di una rete virtuosa e dopo 11 anni di intenso lavoro è diventato un patrimonio condiviso di tutti i pratesi. Il progetto, promosso dalla Caritas diocesana insieme al Comune, alla Provincia e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, è sempre rimasto fedele alla sua missione: fare promozione e non semplice assistenza, distribuire con giustizia, recuperare sprechi e razionalizzare risorse. Il bilancio questa mattina Questa mattina, all'istituto Dagomari, è stato presentato il Bilancio sociale relativo all'attività 2018. Accolti dalla dirigente Maria Gabriella Fabbri e dagli studenti c'erano i rappresentanti degli enti promotori del progetto: il vescovo, monsignor Franco Agostinelli; Idalia Venco, il sindaco di Prato, Matteo Biffoni; il presidente della Provincia, Francesco Puggelli e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Franco Bini. "L'emporio è un modello di attenzione verso gli altri, il risultato della collaborazione tra molti soggetti - ha detto monsignor Agostinelli - Il bisogno c'era quando è nato e c'è oggi, non possiamo prescindere dalla solidarietà". I numeri Sono state 1705 le famiglie che nel 2018 hanno potuto fare spesa nel supermercato solidale di via del Seminario. La maggior parte delle famiglie che hanno utilizzato il servizio sono italiane (931) e rappresentano il 55% del totale. Seguono quelle dell'Europa dell'Est (248), dall'Africa del Nord (226), dall'Africa centro sud (181), dall'Asia (82) e dal Sud America (37). Ci sono poi 195 tessere dedicate alle mamme di bambini al di sotto dei 18 mesi. "Sarebbe bello chiudere l'Emporio perché non ce n'è più bisogno - ha affermato Biffoni - questa realtà rappresenta il modello di una città dove ci si prende cura di chi si trova in difficoltà, magari soltanto per un breve periodo, e si accompagna per trovare una nuova autonomia". Il presidente della Provincia Puggelli ha rivolto un appello ai ragazzi. "Dobbiamo confrontarci con la povertà senza mettere ai margini", ha detto Puggelli. Intanto il presidente della Fondazione Cassa di risparmio ha confermato l'impegno convinto al sostegno del progetto. "Siamo il maggior finanziatore e continueremo a esserlo", ha detto Bini. E' stato Marcello Turrini, responsabile del servizio controllo di gestione, insieme a Paolo Gennari a illustrare i risultati del bilancio sociale. Con i due rappresentanti dell'emporio anche il drappello di studenti della classe IV Servizi commerciali che hanno contribuito alla redazione del bilancio sociale dell'Emporio, occupandosi dell'inserimento dei dati sulla valutazione dei servizi da parte degli utenti, elaborando tabelle e grafici. Leggi anche: Pescia Cambia, "esenzioni e riduzioni sulla Tari per chi ha bisogno" I numeri raccontano in modo efficace un impegno svolto con una profonda passione per le persone. Nel 2018 sono stati distribuiti oltre 1 milione e 800 mila pezzi, corrispondenti a più di 760 mila punti emporio, per un valore commerciale di 2 milioni e 390 mila euro. Nel tempo

si è ridotto sensibilmente l'approvvigionamento tramite gli esuberi della grande distribuzione, mentre sempre di più sono le aziende a fornire i prodotti (dal 39% del 2012 si è passati al 58% del 2018). Il valore medio erogato per famiglia è di circa 887 euro. Task force Nella task force speciale che lavora in via del Seminario c'è posto per tutti: dai manager in pensione a coloro che scontano la loro condanna svolgendo un servizio di pubblica utilità alternativo al carcere. Nel 2018, accanto a tre dipendenti, si sono impegnati 33 volontari (hanno messo a disposizione oltre 9600 ore), 2 giovani che hanno scelto l'anno del volontariato sociale, 2 persone che svolgevano attività di pubblica attività alternativa alla pena (affidate dal Tribunale), 2 profughi, 5 ragazzi in alternanza scuola-lavoro, altri 25 in attività formativa, un giovane del servizio civile regionale. Un percorso speciale hanno seguito alcuni ragazzi del Progetto autismo dell'Opera Santa Rita che sono protagonisti non da ora di un'attività specifica all'interno dell'emporio. Intanto da tempo **Federmanager** Toscana e Manageritalia collaborano con l'Emporio, garantendo la collaborazione e il contributo di competenze di dirigenti d'azienda in pensione. Ti potrebbe interessare:

## Top 5 sprechi - Storie di start up | Radio24

LINK: <http://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/focus-economia/sprechi-storie-start-181814-ACGp4XB>



10/05/2019 Top 5 sprechi - Storie di start up Oggi a Focus Economia: nel 2018 si e' arrestato il calo dei manager industriali in Italia. I dirigenti dell'industria sono 70.572, in linea con i dati del 2017 e poco al di sotto ai livelli dell'anno precedente. Ma, rispetto al 2011, ne mancano ancora all'appello 5 mila, il 7%. E' l'analisi, a partire dai dati Inps, presentata all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Oltre un manager su tre ha piu' di 55 anni (il 37%), solo il 5% ne ha meno di 40. Il 72% e' nell'Italia del Nord e in particolare nel Nord Ovest che, da solo, conta piu' della meta' dei manager italiani (il 51%). Solo il 6% e' al Sud e nelle Isole. Sono poche le donne, anche se il divario sta diminuendo e le dirigenti sono passate dall'11% dei manager nel 2011 al 14% nel 2018 - la classifica settimanale dei peggiori sprechi di risorse pubbliche - la stroia di Co-robotics di Pisa. Ospiti Filippo Cavallo, fondatore Co-robotics, Stefano Cuzzalla, presidente **Federmanager**. Come di consueto spazio al commento della giornata di Borsa. Rispondi Moderazione commenti Radio 24 invita gli utenti del proprio sito ad un ascolto attivo e partecipativo, pertanto consente e favorisce la pubblicazione di commenti su queste pagine. I commenti sono aperti a chiunque desideri contribuire alla discussione. I commenti rilasciati dagli utenti sul sito di Radio 24 sono pre-moderati, ovvero è applicata una moderazione preventiva secondo criteri che ne discriminano la pubblicazione. Criteri di pubblicazione Sono suscettibili di non pubblicazione i commenti che contengono, nel testo o nel nome dell'autore: Contenuti relativi a tematiche personali con dati sensibili (indirizzi, numeri di telefono, e-mail, ecc.) Critiche palesemente offensive Critiche verso personaggi, ospiti ed altri brand Minacce generiche Link commerciali che promuovono prodotti o attività anche no profit Link ufficiali di siti web e link a risorse esterne Insulti verso terzi diffamanti Contenuti che incitano allaviolenza Contenuti razzisti, sessisti, omofobici Messaggi di spam o spoiler Radio 24 si riserva la facoltà di modificare liberamente le presenti Note e Condizioni in qualsiasi momento aggiornando questa pagina. Ultime puntate Ascolta le puntate che ti sei perso, accedi ai podcast giovedì 9 maggio

## Roma, verso il Piano strategico dello Sviluppo economico

LINK: <https://www.meridiananotizie.it/2019/05/politica-2/roma-verso-il-piano-strategico-dello-sviluppo-economico/>

Roma, verso il Piano strategico dello Sviluppo economico Di 0 38 (MeridianaNotizie) Roma, 10 maggio 2019 - L'Assessorato allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro rimette al centro le imprese e il tessuto produttivo capitolino. Si è appena concluso l'incontro con diciotto associazioni di categoria che hanno espresso il loro favore per l'avvio di un tavolo di confronto per il rilancio della città, per consolidare la sinergia con il mondo imprenditoriale e dare pronta risposta alle istanze sollevate. Hanno partecipato Unindustria, Confcommercio Roma, Acer, CNA Roma, Confesercenti, Federlazio, AGCI Lazio, ANIEM Lazio, Confagricoltura Roma, Confapi Roma, Confartigianato Roma Città Metropolitana, Confcooperative Lazio, Legacoop Lazio, Confprofessioni, **Federmanager**, Coldiretti Roma, Casartigiani, Confapi Aniem Roma. Obiettivo, la condivisione di un iter operativo che l'Amministrazione capitolina intende tracciare per arrivare, entro la fine del 2019, alla definizione di un Piano Strategico che detti le linee guida e le modalità per la crescita della Capitale e per il suo sviluppo a livello locale e internazionale per i prossimi anni. A Roma, le imprese che operano sul territorio costituiscono una ricchezza ed è necessario individuare insieme priorità e strumenti per potenziare infrastrutture e servizi a supporto, per migliorare la capacità attrattiva per investimenti imprenditoriali e immobiliari, per incentivare la nascita di nuove attività, reti di Open Innovation tra imprese, startup, incubatori e acceleratori, università, centri di ricerca e istituzioni, per sostenere modelli di economia territoriale, sociale e solidale. L'assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro Carlo Cafarotti e l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori si dicono soddisfatti dell'ampia partecipazione delle associazioni di categoria e della grande disponibilità dimostrata da ambo le parti. Un dialogo che tratterà un percorso stabile e agile per la progressiva rigenerazione del tessuto produttivo romano. L'incontro è una risposta concreta alle esigenze della Roma che produce, motore del PIL cittadino. TAGS

## Verso **Federmanager** Bologna - Ferrara - Ravenna. **Federmanager** Ferrara ha votato la fusione nel corso dell'Assemblea straordinaria

LINK: <https://www.ferraraitalia.it/verso-federmanager-bologna-ferrara-ravenna-federmanager-ferrara-ha-votato-la-fusione-nel-corso-dellassemblea-st...>



Visualizzazioni: 42 Da: Organizzatori Ferrara, 10 maggio 2019 - **Federmanager** Ferrara, associazione dei dirigenti aziendali di Ferrara e Provincia con all'attivo circa 300 iscritti, si è riunita in assemblea, ordinaria e straordinaria, sabato 4 maggio. All'ordine del giorno la votazione del già annunciato progetto di Fusione con **Federmanager** Bologna - Ravenna e il relativo Protocollo d'intesa, che ha dato esito positivo e porterà alla nascita di un nuovo soggetto, **Federmanager** Bologna - Ferrara - Ravenna. L'assenso degli iscritti ferraresi è stato portato oggi all'attenzione del direttivo di Bologna e Ravenna, che ha accolto la decisione con soddisfazione e dovrà ora convocare a sua volta un'Assemblea straordinaria che avrà all'ordine del giorno le opportune modifiche Statutarie per la governance della rinnovata Associazione che, oltre alla composizione degli Organi sociali, cambierà anche ragione sociale. "L'unione con Bologna e Ravenna - spiega Giorgio Merlante, presidente **Federmanager** Ferrara - darà vita a una delle più consistenti presenze di **Federmanager** nel panorama nazionale con circa 3.000 iscritti all'attivo. Pur continuando a considerare il presidio sul territorio un elemento irrinunciabile, con il mantenimento della sede e della segreteria di via Armari, **Federmanager** Ferrere ritiene importante fare sistema con istituzioni e associazioni di riferimento. "In questo triennio - sottolinea Merlante, che è anche vice presidente di **Federmanager** Emilia Romagna - abbiamo assistito alla fusione delle realtà Confindustriali di Bologna, Modena e Ferrara nella nuova Confindustria Emilia. E' chiaro che l'accorpamento per il nostro territorio traccia un nuovo percorso di crescita e innovazione. Lo scopo e lo sforzo effettuato ha avuto e ha l'obiettivo di allungare le filiere produttive sull'asse della via Emilia e con ciò facilitare le occasioni di lavoro e le sinergie che possono nascere di scambio fra differenti culture d'impresa." Per l'associazione la fusione rappresenta una straordinaria opportunità per far emergere le realtà imprenditoriali del ferrarese. "E' in quest'ottica - prosegue Merlante - che si ritiene necessario che il mondo istituzionale e politico debba supportare questa fase di sviluppo e collaborare con politiche attive per permettere l'accelerazione della crescita del nostro territorio, sfruttando azioni di integrazione e di sviluppo dell'economia imprenditoriale geograficamente contigue. Creare un progetto territoriale di medio-lungo periodo che coinvolga amministrazioni, enti, imprese (industriali e artigiane), privato sociale, sindacato, centri di ricerca, università, volontariato. In questo contesto mi sento di dire che è necessaria la creazione di una "regia" forte di sistema, capace di guidare, in modo coordinato, il processo di cambiamento dell'economia territoriale attraverso la selezione condivisa di progetti a valore strategico reali e il monitoraggio delle criticità che ne impediscano lo sviluppo. E **Federmanager** deve sedere a questo tavolo per poter portare il contributo di personale competente che possa contribuire effettivamente alla condivisione di progetti comuni di sviluppo ma non solo, anche all'individuazione di sinergie

che possano trasformarsi in nuove idee imprenditoriali come start up, reti di imprese o consorzi che attraggano e coinvolgano sempre di più i giovani." Per **Federmanager** con Confindustria Emilia Ferrara accede ad un polo manifatturiero tra i più robusti d'Europa che consentirà alle imprese del territorio di restare sui mercati globali e di attrarre investimenti per tornare a crescere e a generare posti di lavoro stabili. Con la fusione, conclude il presidente Merlante, "noi vogliamo aiutare questo processo sul territorio non solo perché questo avvenga, ma anche impegnandoci e mettendoci risorse competenti per accelerare la crescita." A livello operativo, si procederà alla messa in liquidazione di **Federmanager** Ferrara e conseguentemente all'integrazione degli iscritti nella nuova costituenda **Federmanager** Bologna - Ferrara - Ravenna a partire dal 1° gennaio 2020. Tra i punti salienti del Protocollo d'Intesa deliberato dal Consiglio direttivo di **Federmanager** Ferrara e votato in Assemblea: alla rappresentanza di Ferrara spettano 2 Consiglieri di diritto nel nuovo Consiglio Direttivo di **Federmanager** BO-FE-RA, di cui 1 Vice Presidente. Il Vice Presidente è anche delegato sul territorio di Ferrara e Provincia per costituire una Commissione tecnica locale che ha il compito di monitorare e salvaguardare l'assistenza agli associati ferraresi e la rappresentatività istituzionale. Ad accompagnare l'associazione nei prossimi passaggi verso la fusione sarà l'attuale compagine direttiva, che rimarrà in carica fino a tutto il 2019: Giorgio Merlante, Presidente, Paolo Bassi e Pier Luigi Di Federico, Vice Presidenti, Giorgio Amadori, Tesoriere, Michele Monte, Segretario. I Consiglieri: Marco Balducci, Andrea Barbieri, Angelo Berro, Patrizia Busi, Claudio Ferranti, Nello Pasquini, Andrea Saponaro, Alberto Rossi. Collegio dei Revisori dei Conti: Stefano Punzetti, Luca Pierini e Stefano Zecchi. Collegio dei Probi Viri: Valter Sassi, Stefania Bottacin, Laura Caner. Durante l'assemblea si sono svolte anche le attività ordinarie, culminate nell'approvazione dei bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019, avvenute dopo la presentazione a cura del tesoriere Giorgio Amadori e del presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Stefano Punzetti. **FEDERMANAGER** Ferrara, fondata nel 1946 e con all'attivo circa 300 iscritti, tutela e promuove l'immagine e il ruolo della categoria dei manager, dirigenti, quadri e alte professionalità di Ferrara e Provincia e fa capo a **FEDERMANAGER** nazionale. Si propone quale punto di riferimento per manager in attività, temporaneamente inoccupati, in pensione o dirigenti che svolgono attività professionale. Info: <http://www.ferrara.federmanager.it> Commenta

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'

LINK: <https://www.ildenaro.it/impres-cuzzilla-federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>

Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese' Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 3 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Federmanager oggi lancia il progetto 'Governance2020?', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di Federmanager all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, Stefano Cuzzilla. Cuzzilla ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "Federmanager oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "Federmanager oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E Cuzzilla ha anche sottolineato "pubblicamente di Federmanager il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro ed avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di Federmanager.

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'

LINK: <https://www.ildenaro.it/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio/>

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio' Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 5  
Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: <https://www.ildenaro.it/lavoro-cuzzilla-federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>

Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze' Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 3 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di Federmanager, il presidente dell'associazione Stefano Cuzzilla. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo Cuzzilla "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://www.ildenaro.it/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano/>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 0 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'

LINK: <https://www.ildenaro.it/impres-fraccaro-firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager/>

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager' Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 0 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Labitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione edell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://www.ildenaro.it/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 5 Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://www.ildenaro.it/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture/>

**Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 3  
Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.ildenaro.it/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese/>

**Federmanager**: "Con Governance2020 aiutiamo Paese" Da ildenaro.it - 10 Maggio 2019 1  
Condividi su Facebook Tweet su Twitter Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "  
**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020?', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/salario-minimo-fraccaro-indispensabile-quello-europeo-frenera-concorrenza-sleale-254150/>

Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" 10 Maggio 2019 alle 19:01 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale". "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader deimanager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. Più Visti

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-serve-piano-serio-per-infrastrutture-254125/>

**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" 10 Maggio 2019 alle 18:01 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". Più Visti

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze-254123/>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10 Maggio 2019 alle 18:01  
Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". Più Visti

## **Federmanager: "Con Governance2020 aiutiamo Paese"**

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese-254119/>

**Federmanager:** "Con Governance2020 aiutiamo Paese" 10 Maggio 2019 alle 18:01 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**. **Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**. Più Visti

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-piu-unita-254118/>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" 10 Maggio 2019 alle 18:01 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". Più Visti

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano-254109/>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" 10 Maggio 2019 alle 17:31 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e delmanagement".  
Più Visti

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/05/10/news/stabile-numero-manager-ma-solo-in-grandi-aziende-254108/>

Stabile numero manager ma solo in grandi aziende 10 Maggio 2019 alle 17:31 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo sprestando le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei

manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. Più Visti

## A FIRENZE UNA DUE GIORNI DI DIBATTITO INTERNAZIONALE SULLA CYBERSECURITY

LINK: <https://www.informazione.it/c/9D0D890A-7425-4AA6-A4CE-7EF4FBC6E678/A-FIRENZE-UNA-DUE-GIORNI-DI-DIBATTITO-INTERNAZIONALE-SULLA-CYBERSECURITY>

A FIRENZE UNA DUE GIORNI DI DIBATTITO INTERNAZIONALE SULLA CYBERSECURITY II convegno è rivolto ai paesi dell'area mediterranea Firenze, 10/05/2019 - 00:00 (informazione.it - comunicati stampa - trasporti) Per due giorni Firenze centro della cybersecurity per l'area del Mediterraneo. Giovedì 9 e venerdì 10 maggio, al MurateIdeaPark, si terrà infatti la seconda edizione del "Cybersecurity-Mediterranean Congress", con il supporto logistico e organizzativo di Thales Italia, azienda con sede a Sesto Fiorentino e leader internazionale nel settore della difesa, dei trasporti, della sicurezza e della cybersecurity. Il convegno, che verrà ospitato per la prima volta a Firenze proprio grazie a Thales Italia, rappresenta l'appuntamento chiave per i paesi dell'area del Mediterraneo in tema di cybersicurezza e nasce con il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Firenze, Confindustria Toscana, **Federmanager** Toscana e Cispel Toscana. L'appuntamento arriva dopo esplicita richiesta, pervenuta dalle Nazioni Unite, a replicare convegni simili e già esistenti in Svizzera - alla terza edizione e dedicato ai paesi dell'area Europa Occidentale - e in Romania - alla settima edizione e dedicato ai Paesi dell'Europa Orientale -. Questa serie di eventi costituiscono ormai una vera piattaforma di approfondimento e sensibilizzazione sui temi della cybersecurity, nata da una necessità dell'ONU (tramite la propria agenzia specializzata, l'ITU). Oltre ad alcuni dei massimi responsabili di Enti governativi e specialisti di vari ambiti, provenienti da sei paesi oltre che dall'Italia, non mancheranno di partecipare rappresentanti delle migliori imprese multinazionali e italiane di cybersecurity, che spiegheranno anche dove ci troviamo oggi con l'uso dell'Intelligenza Artificiale a beneficio di una protezione proattiva. Venerdì 10 sarà la giornata principale, con i saluti di apertura del sindaco di Firenze Dario Nardella e Vittorio Bugli, Assessore regionale al bilancio con delega a Sistemi Informativi, strutture tecnologiche, e-government, sviluppo della società e dell'informazione e con una serie di sessioni ed interventi volti ad approfondire i temi e gli ambiti che coinvolgono la cybersecurity.

## IN BREVE-Fincantieri, quasi conclusa prenotazione acquisizione francese ad Antitrust Ue

LINK: <https://it.reuters.com/article/companyNews/idITS8N22J05R>



IN BREVE-Fincantieri, quasi conclusa prenotazione acquisizione francese ad Antitrust Ue Reuters Staff 1 IN. DI LETTURA 10 maggio (Reuters) - Un manager di Fincantieri in conference call con gli analisti: \* FINCANTIERI VEDE PAREGGIO IN BUSINESS NAVI OFFSHORE IN TRIM4 - MANAGER \* FINCANTIERI, QUASI CONCLUSA PRENOTIFICA ACQUISIZIONE CHANTIERS DE L'ATLANTIQUE A ANTITRUST UE, COLLOQUI CON BRUXELLES POSITIVI - MANAGER Per altre informazioni (Reporting by Milan newsroom)

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499671?googlebot=nocrawl>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 18:29:00

## SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE".

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499670?googlebot=nocraw>

SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 18:28:00

## **FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"**

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499656?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica.

Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:49:00

## **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499655?googlebot=nocrawl>



**Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**.

"Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:45:00

## **Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità"

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499646?googlebot=nocrawl>



**Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:34:00

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499635?googlebot=nocrawl>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:13:00

## STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499632?googlebot=nocrawl>

STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord delPaese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non

riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:11:00

## STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499633?googlebot=nocrawl>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord delPaese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:12:00

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499634?googlebot=nocrawl>

"DL CRESCITA E SBLOCCA CANTIERI NON BASTANO" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:12:00

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499654?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVONO RIFORMA FISCALE E NUOVE COMPETENZE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:45:00

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499641?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "EUROPEE BANCO PROVA IMPORTANTE, SERVE PIÙ UNITÀ" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:34:00

## **FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"**

LINK: <http://lavallee.netweek.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499661?googlebot=nocrawl>



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:49:00

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.metronews.it/19/05/10/di-crescita-e-sblocca-cantieri-non-bastano.html>

"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**. Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni". A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

**LINK:** <http://www.metronews.it/19/05/10/federmanager-europee-banco-prova-importante-serve-pi%C3%B9-unit%C3%A0.html>

**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

## Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita'

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201905101652011876>

Elezioni Ue: Fraccaro, occasione per abbandonare austerita' ROMA (MF-DJ)--"Le prossime elezioni europee saranno importanti per archiviare la fase di austerita' e percorrere la strada della crescita". Lo ha detto il ministro per i rapporti con il Parlamento, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**. "Condividiamo gli ideali europei, ma vogliamo cambiare l'Europa in meglio", ha concluso. mat/pev (fine) MF-DJ NEWS 16:20 10 mag 2019

## Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201905101604041492>

Pil: Boccia, ok sblocca cantieri ma non basta ROMA (MF-DJ)--"Un primo passo importante e' il decreto sblocca cantieri, ovviamente non basta e dobbiamo fare di piu'". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia a margine dell'assemblea di **Federmanager**. "L'economia -ha aggiunto- deve fare di piu' perche' lo 0,1% non ci aiuta, ci fa incrementare il debito pubblico. La priorita', lo stiamo dicendo da tempo, sono crescita e lavoro, su questi temi speriamo che dopo la campagna elettorale si apra un dibattito forte. Con il governo - ha concluso - c'e' un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono delle convergenze altre no, vedremo nei prossimi giorni". mat/liv (fine) MF-DJ NEWS 15:34 10 mag 2019

## Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201905101556001757>

Alitalia: Boccia, valutiamo piano Fs ROMA (MF-DJ)--"Vediamo, oggi abbiamo letto del piano industriale di Fs, lo approfondiremo e faremo della valutazioni. Sono questioni aziendali su cui preferiamo non entrare". Così il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea nazionale di **Federmanager**, interpellato sul possibile coinvolgimento di Atlantia nel salvataggio di Alitalia. "Ottimista? Siamo sempre ottimisti", ha aggiunto. mat/liv (fine) MF-DJ NEWS 15:24 10 mag 2019

## L'agenda di oggi

LINK: <https://www.classeditori.it/dettaglio-notizia.asp?id=201905100832031566>

L'agenda di oggi MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi: Venerdì' 10 maggio FINANZA Milano 09h30 Presentazione Unipol e UnipolSai Piano Industriale 2019-2021. Excelsior Hotel Gallia, Piazza Duca d'Aosta 9 9h00 Conference Call Fincantieri 09h30 Conference call Cattolica Assicurazioni per la presentazione dei dati finanziari al 31 marzo 2019 11h00 Carmignac web conference per i giornalisti italiani dal titolo 'Equilibrio delle forze ' per parlare di tematiche macroeconomiche e di investimento a livello globale. Relatrice Sandra Crowl, Membro del Comitato Investimenti di Carmignac Roma 11h00 Nella Sede di FS Italiane (sala Auditorium di Villa Patrizi), presentazione del Piano industriale del Gruppo FS Italiane 2019-2023. CDA Atlantia, Banca Farmafactoring, Banca Sistema, BNP Paribas Reim Sgr p.a., Caleffi, Geox, Interpump Group, Poligrafica S.Faustino, Retelit, Sit SpA, Sol, TXT e Solutions ASSEMBLEE Viadana(Mn)11h00 Caleffi Monza11h00 Sol ECONOMIA POLITICA Portogruaro(Ve)Incontro Anasf di educazione finanziaria per risparmiatori adulti, a cura di Moreno Toppan, formatore economicamente e Mauro Granzotto, Coordinatore territoriale dell'Associazione in Veneto, che raccontano i punti chiave dell'iniziativa 'Pianifica la Mente - Metti in conto i tuoi sogni' ai docenti di alcuni istituti scolastici Roma 09h30 Al via la IV edizione del Data Driven Innovation - Rome 2019 Open Summit. Tra gli interventi piu' attesi quelli del Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte; Luca Attias, Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale; Roberto Viola, DG della DG Connect della Commissione europea. Presso l'Universita' Roma Tre, Via Vito Volterra 60. Termina domani Pero(Mi) 09h30 Al via 'Sales Forum', evento di formazione a cura di Performance Strategies. Per l'occasione imprenditori, manager e professionisti si ritrovano per il piu' importante evento in Italia su negoziazione e vendita. Tra i protagonisti Jeffrey Gitomer, Mark Roberge, Michael Tsur e Oscar Farinetti. UNAHotels Expo Fiera Milano, Via G. Keplero 12. Termina domani Rho(Mi) 10h00 'Inclusione Finanziaria & Sviluppo Sostenibile' - Il ruolo dell'educazione finanziaria nei processi di riscatto sociale e di valorizzazione del capitale umano. Giovanna Boggio Robutti, Direttore Generale Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio - FEduF; Maria Stella Anastasi, Vice Presidente nazionale Lega Consumatori; Massimo Minelli, Presidente Fondazione Triulza; Vincenzo Algeri, Responsabile UBI Comunita' - UBI BANCA; Luigi Ferrata, Segretariato ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Guido Ciceri, Direttore Generale Sercop; Stefano Granata, Presidente nazionale Federsolidarieta'; Luciano Gualzetti, Direttore Caritas Ambrosiana; Luigi Pagano, Proweditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria; Carlo Piarulli, Presidente Adiconsum Lombardia; Claudia Segre, Presidente Global Thinking Foundation.Presso Cascina Triulza Roma 10h00 Progetto 'Restart: Open learning summit', corso di formazione dedicato al mondo imprenditoriale per apprendere direttamente dalle visioni e dalle esperienze di Top Manager e di Economisti di alto profilo come trasformare un'Azienda locale in un player internazionale. Re-Start e' promossa da Unindustria Perform, Societa' di Formazione di Unindustria, **4.MANAGER**, in collaborazione con il Canova Digitale e Cicero Hub. Tra gli altri partecipano Filippo Tortoriello Presidente di Unindustria; Gerardo Iamunno Presidente della Piccola Industria di Unindustria; Elio Catania Vice Presidente Cnel; Maurizio Stirpe Presidente del CdA di Prima Sole Components Spa; Carlo Cafarotti Assessore Sviluppo Economico, Turismo, Formazione e Lavoro Comune di Roma; Giacomo Gargano Presidente **Federmanager** Roma; Maurizio Brun Vice Presidente Enterprise Italy Ibm; Marco Gay AD di Digital Magics; Arturo Atom Senior

Adivosor Accenture. c/o Cnel, Sala del Parlamentino, Villa Lubin, Viale Davide Lubin 2 Roma 10h00 Alla Farnesina, presso la Sala Aldo Moro, Conferenza Stampa di apertura di exco2019. Alla presentazione intervengono la Vice Ministra per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e Presidente Comitato Scientifico exco2019, Emanuela Claudia Del Re; il Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo MAECI, Giorgio Marrapodi; il Direttore AICS - Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, Luca Maestripietri; il Direttore Generale aggiunto della FAO per il Supporto ai programmi e per la cooperazione tecnica, Roberto Ridolfi e l' Amministratore Unico Fiera Roma, Pietro Piccinetti. Genova 10h00 20\* Convegno Nazionale Giovani Ance: 'Sblocchiamo il futuro'. Partecipano, tra gli altri, Giuseppe Bono, a.d. Fincantieri; Claudio Gemme, presidente Anas; Giovanni Toti, presidente Regione Liguria. Acquario di Genova Roma 10h30 Convegno dal titolo 'Il Partenariato Italia-Cina nella Nuova Via della Seta'. L'iniziativa e' promossa dal senatore M5SVito Petrocelli, presidente della Commissione Affari Esteri di Palazzo Madama, in collaborazione con l'Unione Interparlamentare di Amicizia Italia-Cina e l'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia. Dopo il saluto del Ministro per il Sud, Barbara Lezzi, e dell'ambasciatore cinese, Li Ruiyu, intervengono il direttore del Centro Cinese per gli Studi del Mondo Contemporaneo, Jin Xin, il presidente del Centro Europa Ricerche, Vladimiro Giacche', il giornalista e senior advisor dell'Ispi, Alberto Negri, e il sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano. Conclude il senatore Petrocelli. Sala Koch, Palazzo Madama Milano 11h00 Conferenza Stampa di presentazione della partnership Fondazione AIRC e Banco Bpm 'Insieme per la ricerca sul cancro'. Presente il ceo della banca Giuseppe Castagna. Sala delle Colonne, Banco Bpm, Via S. Paolo 12 Viterbo 11h00 Seconda edizione del premio 'Viterbo per il lavoro' organizzato dal Rotary Club presso la Scuola Marescialli dell'Aeronauticamilitare (aeroporto Tommaso Fabbri). Partecipa Stefania Palamides, Presidente Unindustria sede di Viterbo Milano 11h00 Conferenza stampa di lancio del Censimento permanente delle Imprese. Organizzata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). Intervengono Gian Maria Gros-Pietro, Vincenzo Boccia. Fondazione Feltrinelli, Viale Pasubio 5 Milano 11h30 Davide Crippa, Sottosegretario allo Sviluppo Economico, in visita presso Cesi e Rse. Via Rubattino 54 Lodi 13h30 'Matching Day'. Incubatore Bemycompany, P.zza della Vittoria 9, Sala Vittoria Genova 14h30 Convegno organizzato da Uilca e Uil dal titolo 'Liguria porta d'Europa: ruolo chiave di Carige'. Partecipano Barbagallo, Bucci, Ghini, Innocenzi, Masi, Massaro, Minenna, Mondini, Pittaluga, Toti. Presso la Camera di Commercio di Genova, in Via Garibaldi 4 Roma 17h30 Premio Guido Carli il decennale. Con Vincenzo Boccia, Fedele Confalonieri, Urbano Cairo, Claudio Descalzi, Matteo Marzotto, Antonio Patuelli, Fabrizio Salini, Francesco Starace (Aula Senato) ECONOMIA INTERNAZIONALE -- red/ds/alb (fine) MF-DJ NEWS 08:02 10 mag 2019

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499671?googlebot=nocrawl>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 18:29:00

## SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE".

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499670?googlebot=nocrawl>

SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 18:28:00

## **FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"**

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499656?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica.

Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia spreco, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:49:00

## **Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499655?googlebot=nocrawl>



**Federmanager**: "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**.

"Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:45:00

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499646?googlebot=nocrawl>



**Federmanager:** "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:34:00

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499635?googlebot=nocrawl>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:13:00

## STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499632?googlebot=nocrawl>

STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non

riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:11:00

## STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499633?googlebot=nocrawl>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord delPaese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:12:00

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499634?googlebot=nocrawl>

"DL CRESCITA E SBLOCCA CANTIERI NON BASTANO" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:12:00

## **FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE"**

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499661?googlebot=nocrawl>



**Federmanager**: "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:49:00

## **Federmanager: "Europee banco prova importante, serve più unità"**

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499641?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "EUROPEE BANCO PROVA IMPORTANTE, SERVE PIÙ UNITÀ" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:34:00

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <http://www.milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499654?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVONO RIFORMA FISCALE E NUOVE COMPETENZE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**.

"Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos Pubblicato il: 10/05/2019 17:45:00

## Lavoro: Cuzzilla, Federmanager,, 'servono riforma fiscale e nuove competenze'

LINK: [https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/lavoro\\_cuzzilla\\_federmanager\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_-58774521.html](https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/lavoro_cuzzilla_federmanager_servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_-58774521.html)

Lavoro: Cuzzilla, Federmanager,, 'servono riforma fiscale e nuove competenze' Roma, 10 mag., Labitalia, - 'L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che...

## **Federmanager: 'Servono riforma fiscale e nuove competenze'**

**LINK:** [https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager\\_servono\\_riforma\\_fiscale\\_e\\_nuove\\_competenze\\_-58774298.html](https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager_servono_riforma_fiscale_e_nuove_competenze_-58774298.html)

**Federmanager:** 'Servono riforma fiscale e nuove competenze' Roma, 10 mag., Adnkronos/Labitalia, - 'L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale...

## **Federmanager: 'Con Governance2020 aiutiamo Paese'**

**LINK:** [https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager\\_con\\_governance2020\\_aiutiamo\\_paese\\_-58774305.html](https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager_con_governance2020_aiutiamo_paese_-58774305.html)

**Federmanager:** 'Con Governance2020 aiutiamo Paese' Roma, 10 mag., Adnkronos/Labitalia, -  
**'Federmanager'** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a...

## **Federmanager: 'Serve piano serio per infrastrutture'**

**LINK:** [https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager\\_serve\\_piano\\_serio\\_per\\_infrastrutture\\_-58774295.html](https://www.virgilio.it/italia/napoli/notizielocali/federmanager_serve_piano_serio_per_infrastrutture_-58774295.html)

**Federmanager:** 'Serve piano serio per infrastrutture' Roma, 10 mag., Adnkronos/Labitalia, -  
'Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la...

## DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/di-crescita-cuzzilla-federmanager-bene-super-ammortamento-al-130-208991>

DI Crescita: Cuzzilla (Federmanager), 'bene super ammortamento al 130%'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Bene dare continuità al super ammortamento al 130%, previsto nel DL Crescita. Meno bene, però, dover ancora attendere l'attuazione del 'voucher per l'innovation manager'. Indiscrezioni delle ultime ore ci confermano che il Mise è al lavoro su questo. Da parte nostra, diamo la più ampia collaborazione affinché lo strumento del voucher funzioni davvero. Abbiamo collaborato con il governo per introdurre questa norma nella Legge di Bilancio e continueremo per garantire che sia efficace". E' quanto ha dichiarato il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, intervenendo all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium a Roma. "Servono manager -ha spiegato- per innovare le imprese, altrimenti questa rivoluzione 4.0 ci lascerà indietro, mettendo a rischio la nostra posizione di seconda manifattura d'Europa". 11/05/2019 AdnKronos

## Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/impres-fraccaro-firmato-decreto-su-voucher-innovation-manager-208992>

Imprese: Fraccaro, 'firmato decreto su voucher innovation manager'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - - "E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, a margine dell'assemblea nazionale di Federmanager, confermando l'annuncio del leader dei manager **Stefano Cuzzilla** in chiusura di assemblea. "**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito queste voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori". Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro. 11/05/2019 AdnKronos

## Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/impres-cuzzilla-federmanager-con-governance2020-aiutiamo-paese-208988>

Imprese: Cuzzilla (Federmanager), 'con Governance2020 aiutiamo Paese'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Federmanager oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di Federmanager all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, Stefano Cuzzilla. Cuzzilla ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "Federmanager oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Per sviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "Federmanager oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E Cuzzilla ha anche sottolineato "pubblicamente di Federmanager il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera". "Le manager donna sono appena il 14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di Federmanager. 11/05/2019 AdnKronos

## Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/europee-cuzzilla-federmanager-banco-prova-importante-serve-pi%C3%B9-unit%C3%A0-208989>

Europee: Cuzzilla (Federmanager), 'banco prova importante, serve più unità'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di Federmanager, Stefano Cuzzilla, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. "Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo". "Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!". 11/05/2019 AdnKronos

## Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/lavoro-cuzzilla-federmanager-servono-riforma-fiscale-nuove-competenze-208987>

Lavoro: Cuzzilla (Federmanager), 'servono riforma fiscale e nuove competenze'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di Federmanager, il presidente dell'associazione Stefano Cuzzilla. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo Cuzzilla "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto". 11/05/2019 AdnKronos

## **Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'.**

**LINK:** <http://www.oggitreviso.it/pil-casasco-confapi-siamo-recessione-serve-piano-azione-sistemico-208990>

Pil: Casasco (Confapi), 'siamo in recessione, serve piano azione sistemico'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labilitalia) - - "Non è problema di -0,1%, di 0,1%: siamo in recessione. Serve subito un piano di azione sistemico che ci aiuti a competere con gli altri Paesi". Lo ha detto il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**, in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma. E Casasco ha stigmatizzato lo scontro politico: "La comunicazione dei politici è inaccettabile, ha raggiunto dei livelli indecorosi". Casasco ha ricordato che "con Boccia e **Cuzzilla** abbiamo lavorato insieme negli ultimi mesi, accomunati dall'attenzione per il nostro Paese dando idee e proposte". 11/05/2019 AdnKronos

## Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende.

LINK: <http://www.oggi-treviso.it/impresе-federmanager-stabile-numero-manager-ma-solo-grandi-aziende-208985>

Imprese: **Federmanager**, stabile numero manager ma solo in grandi aziende. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%. I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016. Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend. Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento". "Il capitale umano deve diventare una priorità di sistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità". "Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale". L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno. "Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci". Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le

donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso. "In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**. 11/05/2019 AdnKronos

## Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'.

LINK: <http://www.oggitreviso.it/infrastrutture-cuzzilla-vanno-realizzate-serve-piano-serio-208986>

Infrastrutture: **Cuzzilla**, 'vanno realizzate, serve piano serio'. AdnKronos | commenti | AdnKronos | commenti | 1 2 3 4 5 Roma, 10 mag. (Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dallafiscalità generale, sia sprecato, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi". 11/05/2019 AdnKronos

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze"**

LINK: <https://www.sardiniapost.it/news-italia/federmanager-servono-riforma-fiscale-e-nuove-competenze/>

**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" 10 maggio 2019 Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**. "Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi". Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

## Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale"

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499671?googlebot=nocrawl>



Salario minimo, Fraccaro: "Indispensabile quello europeo, frenerà concorrenza sleale" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos

## SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE".

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499670?googlebot=nocrawl>

SALARIO MINIMO, FRACCARO: "INDISPENSABILE QUELLO EUROPEO, FRENERÀ CONCORRENZA SLEALE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - "Il salario minimo europeo è indispensabile per far crescere la domanda interna, l'economia ma anche per evitare casi di concorrenza sleale". Lo ha detto il ministro dei Rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Riccardo Fraccaro, intervenendo all'assemblea nazionale di **Federmanager**.

Per Fraccaro per l'economia del Paese serve "più export ma servono anche meccanismi per aumentare la domanda interna sia nazionale che europea". E il governo, ha ribadito Fraccaro, "sta lavorando su questo e per noi il ruolo del management è di rilievo per indirizzare nel verso giusto le imprese, ed è importante l'impegno di **Federmanager** su formazione e crescita professionale".

"E' stato firmato" dal ministro Di Maio "il decreto ministeriale sul voucher per l'innovation manager". Lo ha detto il ministro confermando l'annuncio del leader dei manager Stefano **Cuzzilla** in chiusura di assemblea.

"**Federmanager** sta portando avanti un'attività di crescita -ha continuato Fraccaro- dei manager molto importante, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione. Insieme a loro, e non solo, abbiamo costruito questo voucher che permette anche alle pmi di avere delle figure competenti in questi settori".

Il voucher "consiste in budget di 40mila euro l'anno per ogni impresa per avere la consulenza, o assumere, un manager sui temi della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione", ha continuato Fraccaro.

Autore: Adnkronos

## **FEDERMANAGER: "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE".**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499656?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVE PIANO SERIO PER INFRASTRUTTURE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica.

Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia spreco, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos

## **FEDERMANAGER: "SERVONO RIFORMA FISCALE E NUOVE COMPETENZE"**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499654?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "SERVONO RIFORMA FISCALE E NUOVE COMPETENZE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**.

"Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos

## **Federmanager: "Servono riforma fiscale e nuove competenze".**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499655?googlebot=nocrawl>



**Federmanager:** "Servono riforma fiscale e nuove competenze" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "L'occupazione crescerà se faremo queste due semplici cose: investire sulle nuove competenze a livello di sistema e avviare una organica riforma fiscale che alleggerisca la morsa. Il carico fiscale sul lavoro oggi può sfiorare il 120%. Il punto non è la flat tax né il salario minimo. Il punto è creare le condizioni favorevoli all'incontro tra domanda e offerta di posizioni, specialmente di alta qualifica". Così, intervenendo all'Assemblea nazionale di **Federmanager**, il presidente dell'associazione **Stefano Cuzzilla**.

"Solo così -continua- faremo restare qui le nostre menti migliori. Solo così potremmo essere attrattivi per i giovani di altri Paesi".

Secondo **Cuzzilla** "sono grottesche le discussioni sulle variazioni di Pil. Non siamo in recessione per uno zero virgola. Non è solo il peso del nostro enorme debito pubblico. Tra il 2000 e il 2016 la produttività del lavoro è aumentata dello 0,4. In Francia, Gran Bretagna e Spagna del 15. In Germania dell'18,3. La questione della produttività industriale è la grande assente dal discorso politico. Mentre dovrebbe essere, se non tutto, quasi tutto".

Autore: Adnkronos

## **Federmanager: "Serve piano serio per infrastrutture"**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499661?googlebot=nocrawl>



**Federmanager:** "Serve piano serio per infrastrutture" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Le opere infrastrutturali, grandi o piccole, vanno realizzate. E basta. Dalla loro attuazione dipende la tenuta delle nostre imprese, l'occupazione, la possibilità di essere un Paese industrializzato e all'avanguardia, collegato con il resto del mondo". E' quanto ha dichiarato **Stefano Cuzzilla**, presidente di **Federmanager**, nel corso del suo intervento all'assemblea nazionale dell'organizzazione dei manager industriali all'Auditorium Parco della Musica. Per **Cuzzilla** "sulla Tav si sta giocando una partita di consenso, è una strumentalizzazione politica che sta dividendo il Paese invece che collegarlo ai nostri vicini d'Oltralpe. Se potessimo muoverci da soli, noi avremmo già costruito dieci, cento, mille Tav. Non possiamo accettare -ribadisce- lo stallo. Non possiamo accettare che l'investimento pubblico, finanziato per giunta dalla fiscalità generale, sia spreco, sabotato nell'attuazione". Per **Cuzzilla**, ribadisce, "quello che serve è un piano serio e di lunga gittata su logistica e infrastrutture". Per il presidente di **Federmanager** non c'è più tempo da perdere. "Il tempo di attuazione delle opere infrastrutturali in Italia, lo dice il Mise, è di 4 anni e 5 mesi. Ed è una media! Nel nostro Paese -conclude- il peso della burocrazia vale 4,6 punti di Pil. Non ne facciamo certo un problema di questo governo. Ma per rendere l'Italia competitiva, bisogna tagliare burocrazia e semplificare le leggi".

Autore: Adnkronos

## **FEDERMANAGER: "CON GOVERNANCE2020 AIUTIAMO PAESE"**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499644?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "CON GOVERNANCE2020 AIUTIAMO PAESE" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "**Federmanager** oggi lancia il progetto 'Governance2020', con cui accompagneremo i manager che ne hanno i requisiti a dare un contributo al Paese, candidandosi a partecipare alla governance delle maggiori società quotate e non. Vogliamo portare competenze manageriali nelle grandi aziende. In un momento storico in cui scarseggiano, far avanzare il merito significa far avanzare il Paese". E' quanto ha annunciato, dal palco dell'Assemblea nazionale di **Federmanager** all'Auditorium Parco della Musica a Roma, il presidente dell'organizzazione, **Stefano Cuzzilla**.

**Cuzzilla** ha parlato delle altre iniziative in programma per l'associazione. "**Federmanager** oggi lancia il suo ruolo -ha spiegato- come 'Accademia del management', il luogo dove si creano le opportunità di sviluppo di carriera. I nostri corsi, gli study tour, le lezioni in e-learning sono strutturati per la formazione dei leader del futuro. Persviluppare anche le competenze cosiddette 'soft'. Ogni manager oggi deve dedicare tempo e parte della sua Ral alla propria formazione, e sviluppare questo approccio in azienda, favorendolo tra i propri collaboratori". "**Federmanager** oggi rinnova -ha continuato- il piano di certificazione delle competenze manageriali, inserendo un nuovo profilo: il manager per la sostenibilità. La sola economia circolare vale già più di 3.000 miliardi di dollari. Sulla sostenibilità ambientale si faranno gli investimenti più consistenti nei prossimi anni. Interi settori si stanno riconvertendo. Si dovranno modificare modelli gestionali e organizzativi, e serviranno manager capaci di farlo". E **Cuzzilla** ha anche sottolineato "pubblicamente di **Federmanager** il sostegno alla prosecuzione pro tempore della Legge Golfo-Mosca ed è favorevole a ogni misura, anche di welfare, che consenta alle donne di avere pari opportunità di lavoro e di avanzamento di carriera".

"Le manager donna sono appena il14% del totale del management. Possono, devono essere molte di più. Se impiegassimo un numero di donne pari a quello degli uomini nel mercato del lavoro, il Pil globale aumenterebbe del 26%, quello italiano del 15", ha concluso il leader di **Federmanager**.

Autore: Adnkronos

## **Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità"

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499646?googlebot=nocrawl>



**Federmanager**: "Europee banco prova importante, serve più unità" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos

## **FEDERMANAGER: "EUROPEE BANCO PROVA IMPORTANTE, SERVE PIÙ UNITÀ".**

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499641?googlebot=nocrawl>

**FEDERMANAGER:** "EUROPEE BANCO PROVA IMPORTANTE, SERVE PIÙ UNITÀ" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "A due settimane dal voto, il nostro messaggio sull'Europa è plastico: serve maggiore unità, serve un soggetto politico europeo e serve un'agenda europea". Così il presidente di **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, nel corso del suo intervento all'Assemblea nazionale dell'organizzazione in corso all'Auditorium Parco della Musica a Roma.

"Il tema è come l'Europa a più velocità -continua ancora- risolverà tre questioni: l'euro, la sicurezza e la crescita. La risposta per noi si chiama unione fiscale, compimento del mercato unico, armonizzazione delle regole della giustizia, unione bancaria e, perfino, esercito europeo".

"Il voto del 26 maggio -aggiunge- sarà un banco di prova importante. Mi auguro che l'affluenza possa smentire i dati dell'Eurobarometro: nel 2002, quando era arrivato (o è stato imposto, direbbe qualcuno) l'euro, a favore dell'Ue c'era quasi il 60% degli italiani. Oggi solo il 12 si dice convintamente a favore di Bruxelles. Dimostriamo che non ci siamo disamorati dell'Europa!".

Autore: Adnkronos

## "DI crescita e sblocca cantieri non bastano"

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499635?googlebot=nocrawl>



"DI crescita e sblocca cantieri non bastano" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - - L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos

## "DL CRESCITA E SBLOCCA CANTIERI NON BASTANO".

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499634?googlebot=nocrawl>

"DL CRESCITA E SBLOCCA CANTIERI NON BASTANO" Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) -  
- L'economia italiana "deve fare di più. La priorità, lo stiamo dicendo da tempo, è crescita e lavoro. Su questo speriamo che dopo la campagna elettorale si riapra un dibattito forte, c'è un primo passo importante il decreto crescita, lo sblocca cantieri. Ma chiaramente non bastano, serve fare di più". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, entrando all'Assemblea nazionale di **Federmanager**.

Con il governo, ha aggiunto Boccia, "c'è un confronto serrato in atto, alcune volte ci sono convergenze, altre volte no, vedremo nei prossimi giorni".

A proposito invece della scarsa managerializzazione delle imprese italiane serve fare, ha sottolineato il presidente di Confindustria, "un salto culturale e di crescita dimensionale, sono due aspetti importanti. Uno dei motivi per cui siamo qui è proprio questo e cioè creare una contaminazione del mondo delle imprese e del management".

Autore: Adnkronos

## Stabile numero manager ma solo in grandi aziende

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499633?googlebot=nocrawl>



Stabile numero manager ma solo in grandi aziende Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord delPaese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos

## STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE.

LINK: <http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/499632?googlebot=nocrawl>

STABILE NUMERO MANAGER MA SOLO IN GRANDI AZIENDE Roma, 10 mag. (Adnkronos/Labitalia) - Il management industriale tiene. Nel 2018 si rileva una sostanziale stabilità della situazione occupazionale dei manager del settore industria: sono 70.572, un dato omogeneo a quello registrato nel 2017 e in linea con i livelli del 2014, primo anno post-crisi in cui il Pil italiano è tornato positivo, con circa 71mila manager presenti. Dalla serie storica 2011-2018 analizzata da **Federmanager** su fonte Inps, tuttavia, si evidenzia una complessiva perdita di managerialità nelle imprese italiane: circa 5.000 posizioni in meno nel periodo considerato, con una flessione percentuale pari a -7%.

I numeri resi pubblici oggi nell'ambito dell'Assemblea nazionale **Federmanager** organizzata a Roma, descrivono un quadro in cui la presenza dei manager è per lo più concentrata nelle imprese di grandi dimensioni. Dal 2016, anno dell'entrata in vigore del Piano Impresa 4.0, il numero totale delle aziende industriali è tornato a crescere, seppure lievemente, segnando nel 2018 294.205 imprese industriali, pari a un +0,8% rispetto al 2017 e a un +1,2% rispetto al 2016.

Quelle di medio-grande dimensione hanno acquisito nuova managerialità, come dimostra il numero medio di manager nelle aziende con almeno un dirigente, che è passato dai 4,04 del 2011 ai 4,52 del 2018. Le imprese di piccole dimensioni, invece, esprimono una domanda di competenze manageriali ancora insufficiente rispetto al trend.

Secondo il presidente **Federmanager**, **Stefano Cuzzilla**, "le imprese più strutturate sono quelle che hanno saputo approfittare degli incentivi 4.0 e che oggi sono competitive grazie anche all'investimento nella forza manageriale. La sfida vera riguarda le pmi che, nonostante la vivacità industriale, sono più esposte ai rischi dell'innovazione digitale proprio perché prive delle competenze necessarie ad affrontare il cambiamento".

"Il capitale umano deve diventare una priorità disistema. Una priorità per il decisore pubblico, ma anche per l'imprenditore", indica **Cuzzilla**. "Tagliare l'investimento sulle persone non può essere la soluzione per un'impresa che vuole competere", rilancia il presidente dei manager. "Bisogna introdurre agevolazioni fiscali legate all'industria 4.0 che riducano il costo del lavoro qualificato e agevolino il ricorso alle competenze. Strumenti come il 'voucher per l'innovation manager', approvato in manovra 2019 e ancora non attuato, sono vitali per aiutare in particolare le Pmi a dotarsi di managerialità".

"Il 98% del nostro tessuto produttivo è fatto di pmi: di queste moltissime hanno il management che è espressione della famiglia. Perfino le realtà più virtuose rischiano di sgretolarsi nei passaggi generazionali", avverte il presidente, indicando la soluzione: "L'impresa si deve managerializzare, se non vuole essere estromessa dalla competizione globale".

L'osservatorio **Federmanager** certifica il grande sforzo del Nord del Paese per uscire definitivamente dalla crisi, a cui si contrappone lo stato di difficoltà che ancora caratterizza il Sud e le Isole che, rispetto al 2011, contano 950 manager in meno.

"Non possiamo accontentarci del dato 2018", precisa **Cuzzilla**. "È certamente positivo aver arrestato il trend di fuoriuscita di manager dal mercato del lavoro, ma ci preoccupa che la crescita abbia riguardato la fascia di età degli over 55 e sia concentrata nel Nord Italia. Stiamo perdendo giovani talenti e, la verità, è perché all'estero li trattano meglio. E stiamo spreco le capacità industriali di un'intera parte del paese, il nostro Mezzogiorno, che non

riesce ad essere attrattivo, per i più giovani e per i più capaci".

Inoltre, nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Troppo poche anche le donne. Nel periodo considerato, però, il trend è positivo: a fronte del decremento complessivo dei manager nel periodo 2011-2018, le donne hanno aumentato la loro presenza, in particolare nella fascia d'età più giovane, passando dall'11% nel 2011 al 14% dell'anno scorso.

"In prospettiva, possiamo confidare che la quota femminile del management cresca e contribuisca a far crescere le nostre imprese", conclude **Cuzzilla**.

Autore: Adnkronos

## Federmanager lancia "Governance2020"

LINK: <http://stream24.ilsole24ore.com/video/notizie/federmanager-lancia-governance2020/ACZDvYB>



**Federmanager** lancia "Governance2020" 10 Mag 2019 **Federmanager** intende rafforzare la governance delle grandi imprese italiane, pubbliche e private, attraverso una dotazione di manager altamente qualificati da candidare nei Consigli di Amministrazione e/o nei Collegi sindacali che andranno a rinnovo nella primavera del 2020. Il piano si chiama "Governance2020" ed è stato presentato dal presidente **Stefano Cuzzilla** all'Assemblea Nazionale di **Federmanager**

## 'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019...

LINK: <http://stream24.ilsole24ore.com/video/impresa-e-territori/-l-italia-che-costruisce-assemblea-nazionale-2019-federmanager/ACT0yZB>



'L'Italia che costruisce': l'assemblea nazionale 2019 di **Federmanager** 10 Mag 2019 Boccia:  
"Occorre fare un salto culturale e di crescita dimensionale"

## Voucher innovation manager, ecco le anticipazioni sui requisiti per entrare nell'albo

LINK: <https://giornali24.blogspot.com/2019/05/voucher-innovation-manager-ecco-le.html>



Voucher innovation manager, ecco le anticipazioni sui requisiti per entrare nell'albo Voucher innovation manager, ecco le anticipazioni sui requisiti per entrare nell'albo maggio 10, 2019 Economyup Da novembre dello scorso anno sto seguendo l'iter legislativo e di realizzazione del famoso "elenco" degli innovation manager propedeutico a beneficiare gli incentivi previsti dalla Legge di Bilancio, il voucher innovation manager. Mi sembra doveroso darvi un aggiornamento sulle ultime notizie relative ai criteri per iscriversi o essere inserito in qualità di Innovation Manager nel suddetto elenco. Innanzitutto, volevo segnalarvi la presenza in rete di un "meraviglioso" sito web <https://www.alboinnovationmanager.it/> redatto da un'agenzia Web che è saltata sulla notizia! Prometto di inserire quanto prima il nominativo nel loro form di "iscrizione" all'elenco per vedere cosa succede. Visto che il sito recita: "Una volta iscritto entrerai a far parte del più importante database di InnovationManager d'Italia e potrai essere selezionato dalle numerose aziende che cercano ogni giorno un profilo come il tuo. Queste ricerche subiranno un forte incremento con l'attuazione del voucher per Innovation Manager previsto a primavera 2019 e che offre sostanziosi incentivi alle imprese che vogliono usufruire del lavoro di un Innovation Manager. Con un piccolo investimento (pari ad un caffè al giorno) potrai trovare numerose opportunità ! Allora cosa aspetti, entra subito a far parte del primo network italiano di Innovation Manager" Per quanto riguarda la sostanza e le notizie sul funzionamento siamo alla fase delle "veline". Ovvero di quelle anticipazioni che vengono fatte circolare per "testare" la direzione del provvedimento e i suoi contenuti. In particolare, come riportato dal sito <https://www.fasi.biz/it/> e ripreso da altre voci del Web, si anticipano alcune notizie sul funzionamento dell'elenco per le persone giuridiche e quelle fisiche prevedendo che, successivamente dalla emanazione del Decreto si debba attendere un successivo provvedimento del MISE entro 30 giorni che definirà modalità e termini per presentare la domanda di iscrizione all'elenco. Sarebbe che : Le Società di consulenza che forniranno i manager dell'innovazione dovranno rispettare una serie di requisiti: essere costituite nella forma di società di capitali; non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione anche volontaria, amministrazione controllata, di concordato preventivo e non aver subito condanne; essere accreditate negli albi o elenchi dei consulenti in innovazione istituiti presso le associazioni di rappresentanza dei manager o presso le organizzazioni partecipate pariteticamente da queste ultime e da associazioni di rappresentanza datoriali, oppure presso Regioni che erogano contributi con le stesse finalità. al momento dell'iscrizione all'elenco potranno indicare fino a un massimo di 10 nominativi. Anche i "competence center" e i "centri di trasferimento tecnologico" potranno fare domanda per fornire i manager dell'innovazione. Le Persone fisiche potranno iscriversi all'elenco a patto che siano anche loro accreditati in albi o elenchi dei manager

dell'innovazione istituiti presso Unioncamere, associazioni di rappresentanza dei manager (ricordate **FederManager**?) e organizzazioni partecipate pariteticamente da quest'ultime e da associazioni datoriali oltre che in analoghi elenchi delle Regioni. Le persone fisiche dovranno anche avere un Titolo di dottore di ricerca o di master universitario di secondo livello in gestione, management o ingegneria dell'innovazione. Potrà iscriversi nell'elenco anche chi ha già acquisito l'esperienza sul campo nei settori 4.0 dai 2 ai 5 anni "se" si è avuta la qualifica di dirigente. Come dicevo: sembrerebbe. Teniamoci aggiornati sugli sviluppi!